

Il Ticino Turistico

RAPPORTO DESTINAZIONE 2019

O-Tur

Tel +41 58 666 4666
Fax +41 58 666 4662

Via Maderno, 24 - CP 4361
CH-6904 Lugano

www.otur.usi.ch
otur@usi.ch

Indice dei Contenuti

1. Introduzione	3
2. Le Grandi Regioni Svizzere	9
Settore alberghiero	15
Abitazioni di vacanza	18
Alloggi collettivi	21
Campeggi	24
3. Le Organizzazioni Turistiche Regionali Ticinesi	27
4. Conclusioni	42
Il Ticino a confronto con le Grandi Regioni Svizzere	42
Le Organizzazioni Turistiche Ticinesi	43
Settore alberghiero	43
Settore paralberghiero	44
Tasso di Pressione Turistica e Stagionalità	45
Riflessioni conclusive	45
Autori	49
Osservatorio del Turismo	49

1. Introduzione

Giunto alla sua ottava edizione, il Rapporto Destinazione di O-Tur si occupa, anche quest'anno, di investigare le prestazioni turistiche del Canton Ticino attraverso analisi qualitative e quantitative. Infatti, i Rapporti Destinazione offrono una visione d'insieme della piazza turistica ticinese e cercano di contestualizzare i risultati del nostro Cantone attraverso confronti sviluppati su diversi livelli: internazionale, nazionale e regionale.

Obiettivi dello studio

Tra gli obiettivi principali di quest'anno vi è quello di offrire il maggiore dettaglio possibile su quanto accaduto recentemente in Ticino. Per questo motivo, rispetto al passato, la presente edizione traslascia il confronto internazionale per concentrarsi su analisi a livello nazionale e regionale. Inoltre, grazie alle nuove informazioni fornite dall'Ufficio Federale di Statistica (UST) e ai preziosi dati forniti dalle Organizzazioni Turistiche Regionali (OTR), vengono presentati maggiori dettagli sulle prestazioni dell'industria ricettiva ticinese, declinando le analisi sia per il settore alberghiero che per quello paralberghiero.

In particolare, nonostante il suo importante contributo apportato all'industria ricettiva in termini di pernottamenti, il settore paralberghiero ha storicamente avuto, a causa di un'assenza di raccolta dati dettagliata e con cadenza regolare, una minor presenza sia nelle reportistiche e sia nel dibattito pubblico legato al turismo. Va precisato infatti che, se fino a qualche anno fa, i dati maggiormente affidabili sui pernottamenti turistici erano riferiti settore alberghiero, negli ultimi anni c'è stato uno sforzo importante da parte dell'UST al fine di ottenere informazioni su altre tipologie d'alloggio, quali ad esempio campeggi, case di vacanza o alloggi collettivi¹. Quindi, rispetto alle scorse edizioni, il Rapporto Destinazione 2019 propone per la prima volta un'analisi dettagliata sui pernottamenti nelle strutture paralberghiere a livello regionale e cercando di seguire un processo che condurrà, nei prossimi anni, ad un monitoraggio che sarà sempre più esaustivo di tutto il settore turistico.

¹ Queste sono le strutture che vengono normalmente catalogate come facenti parte del settore paralberghiero

L'obiettivo finale è dunque quello di fornire tutti gli strumenti necessari a regolatori, enti turistici ed imprenditori nel settore turistico per poter applicare le proprie strategie politico-economiche al fine di garantire continuità e crescita al settore turistico ticinese. Infatti, in un processo di continua ricerca del miglioramento dei servizi turistici offerti, è di fondamentale importanza disporre di quanti più dati possibili per avere direttive chiare sulle presenze turistiche e sulle preferenze degli ospiti.

Sebbene il settore turistico sia comprensivo di diversi servizi, quali ad esempio i trasporti, la ristorazione, le attività museali o di scoperta del territorio, l'industria ricettiva è l'unica che dispone di statistiche pubbliche, le quali permettono di avere indicazioni quantitative sui flussi turistici tramite il monitoraggio di arrivi e pernottamenti. Tuttavia, è importante sottolineare come ci siano molte presenze turistiche che sfuggono alle statistiche ufficiali, sono un esempio i turisti di giornata e gli ospiti in transito per motivi di shopping (i quali, stando ai risultati dallo studio su *"L'impatto economico del turismo in Ticino"*², rappresentano insieme circa il 60% dei turisti presenti sul territorio), oppure i pernottamenti generati da proprietari di seconde case. Considerando le ultime statistiche ufficiali e i risultati delle stime dello studio sull'Impatto economico del turismo in Ticino, per quanto riguarda il totale di pernottamenti generati in Ticino, circa il 43% di questi ultimi è dovuto ai pernottamenti di proprietari di seconde case, il 34% dal settore alberghiero, mentre il 23% dal settore paralberghiero (Figura 1).

² È possibile scaricare il rapporto al seguente link: <https://www3.ti.ch/CAN/cartellastampa/pdf-cartella-stampa-808244173670.pdf>

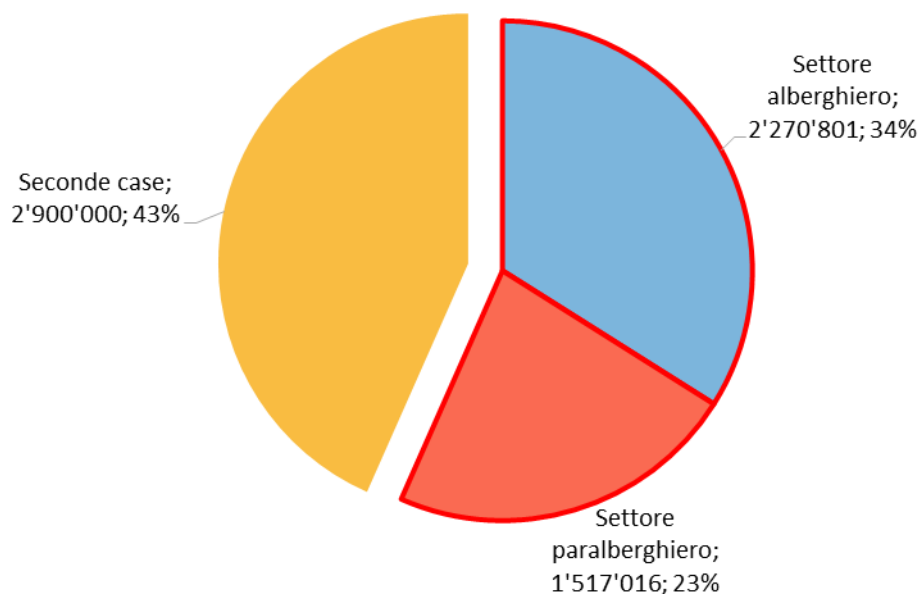


Figura 1 - Ripartizione dei pernottamenti nei diversi settori ricettivi

Infine, vale la pena sottolineare che, rispetto al passato si è deciso di snellire ulteriormente i testi prodotti lasciando maggiore spazio ad elementi grafici e tabelle per agevolare il lettore e concentrare l'attenzione sui risultati principali. Di conseguenza, all'interno del testo compaiono numerosi riferimenti utili a indirizzare il lettore ad altri prodotti dell'Osservatorio del Turismo³ che completano il presente documento e offrono i necessari approfondimenti legati a seconda dei casi a diversi segmenti turistici (ad esempio il turismo congressuale, il turismo degli over 65, il cosiddetto bike-tourism, segmenti legati alla nazionalità, etc.), a settori specifici (campeggi o case di vacanza) o ad analisi delle evoluzioni temporali (infografiche mensili e rapporti trimestrali o annuali).

³ Il portale dell'Osservatorio è raggiungibile dal seguente link: <http://www.otur.usi.ch/>

Fonti dati e approccio metodologico

Le informazioni presentate si riferiscono ad elaborazioni da parte di O-Tur sui dati delle statistiche HESTA e PASTA redatte dall'Ufficio Federale di Statistica (UST) e delle statistiche condivise dalle 4 Organizzazioni Turistiche regionali Ticinesi.

HESTA La statistica della ricettività turistica (HESTA) è una statistica censuaria realizzata mensilmente, su scala nazionale, dall'Ufficio Federale di Statistica (UST) a partire dal 1934. Nel 2004 è avvenuta un'interruzione del servizio, che è stato ripreso in modalità continuativa dal 2005. La partecipazione delle strutture (alberghi, stabilimenti di cura e campeggi) alla statistica HESTA è obbligatoria e il suo scopo è quello di raccogliere dati sul numero di stabilimenti, di camere, di posti letto così come sugli arrivi e i pernottamenti degli ospiti. Dal 1° gennaio 2017, la statistica HESTA include anche alcuni ostelli per la gioventù, i quali, da tale data non sono più considerati come categoria d'alloggio indipendente e le strutture classificate come tali sono state riassegnate alle categorie alberghiera o di alloggi di gruppo sulla base di determinati parametri. A livello svizzero, 14 ostelli per la gioventù, le cui caratteristiche corrispondono ai criteri della NOGA (Nomenclatura generale delle attività economiche) relativi agli alberghi e agli alloggi dello stesso tipo sono integrati alla statistica alberghiera, 2 di queste strutture sono in Ticino. Maggiori informazioni sulla statistica HESTA sono disponibili al link in nota⁴.

PASTA A differenza del settore alberghiero, quello paralberghiero ha una storia molto più recente per quanto riguarda le rilevazioni statistiche relative a domanda e offerta. Infatti, dopo essere stata interrotta nel 2003 per difficoltà tecniche e finanziarie, la raccolta di informazioni statistiche dettagliate con cadenza regolare per il settore paralberghiero è ricominciata solo a partire dal 2016, quando è stata lanciata dall'Ufficio federale di Statistica la piattaforma per la raccolta delle statistiche del settore paralberghiero (PASTA), il cui obiettivo è quello di raccogliere informazioni relative a domanda e offerta di abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente e di alloggi collettivi. La partecipazione alla rilevazione PASTA è obbligatoria per la strutture, ma a differenza di quella HESTA relativa al settore alberghiero, avviene su un campione di unità statistiche rappresentative e con periodicità trimestrale. Inoltre, grazie a un

⁴ Maggiori dettagli su descrizione, metodica, basi legali e organizzazione della statistica HESTA sono disponibili al seguente link:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/turismo/rilevazioni/hesta.html>

censimento annuale della popolazione, la nuova statistica è realizzata su scala nazionale, mentre il metodo precedente si riferiva ai dati di alcuni Cantoni chiave. Di conseguenza, i risultati attuali sono affidabili e non sono più basati su stime. Maggiori informazioni sulla statistica PASTA sono disponibili al link in nota⁵.

OTR Tramite contatto diretto, l'Osservatorio del Turismo ha ottenuto dalle singole OTR i dati sull'offerta di strutture ricettive sulla domanda di pernottamenti, corrispondenti al numero di paganti della tassa di soggiorno. La comunicazione dei dati tra le singole strutture parberghiere e le OTR non è soggetta a una legislazione stringente come quella per le strutture alberghiere. Per tale ragione, non tutte le strutture comunicano regolarmente con cadenza mensile i pernottamenti registrati e può dunque capitare ad alcune OTR di ritrovarsi con singoli casi di comuni con aggregazioni annuali o stagionali di pernottamenti, senza il dettaglio mensile. Per questi casi specifici, non essendoci il dato esatto, i pernottamenti mensili sono stati ricostruiti mediante un metodologia di stima statistica che ha preso in considerazione: i pernottamenti annuali comunali, la stagionalità del turismo nelle specifiche regioni e la stagionalità nel settore d'interesse a livello cantonale.

Struttura del rapporto

Il Rapporto Destinazione 2019 è composto da due capitoli, consultabili singolarmente, e da un capitolo finale contenente le riflessioni conclusive.

Nel primo capitolo "Le Grandi Regioni Svizzere" si presentano i dati relativi a domanda e offerta nei settori alberghiero e parberghiero nelle 7 grandi regioni svizzere (Regione del Lemano, Espace Mittelland, Svizzera nordoccidentale, Zurigo, Svizzera orientale, Svizzera centrale e Ticino). I dati presentati nel capitolo provengono dalle rilevazioni dell'Ufficio Federale di Statistica (UST): quelli relativi al settore alberghiero e al settore dei campeggi fanno riferimento alla statistica HESTA, quelli di case vacanza e alloggi collettivi derivano dalla statistica PASTA.

Nel secondo capitolo "Le Organizzazioni Turistiche Regionali Ticinesi" si presentano i dati relativi a domanda e offerta nei settori alberghiero e parberghiero in Ticino. I dati presentati nel

⁵ Maggiori dettagli su descrizione, metodica, basi legali e organizzazione della statistica HESTA sono disponibili al seguente link:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/turismo/rilevazioni/pasta.html>

capitolo provengono dalla statistica HESTA per quanto riguarda il settore alberghiero, mentre quelli relativi al settore paralberghiero provengono dalle 4 OTR (Bellinzona e Alto Ticino, Lago Maggiore e Valli, Luganese e Mendrisiotto e Basso Ceresio) e sono basate sulle statistiche relative alla tassa turistica. Per il settore alberghiero, del quale si dispongono statistiche più dettagliate sulla nazionalità dei pernottanti, è presente anche un focus sui mercati d'origine. Infine, considerando il totale dei pernottamenti generati nei vari comuni ticinesi, si riporta un'analisi sulla pressione esercitata dal turismo, intesa come numero extra giornaliero di persone presenti sul territorio in aggiunta alla popolazione residente.

2. Le Grandi Regioni Svizzere

Il presente capitolo riporta le statistiche relative a domanda e offerta nei settori alberghiero e paralberghiero nelle 7 Grandi Regioni Svizzere, di seguito elencate:

- **Regione del Lemano**, composta dai Cantoni Vaud, Vallese e Ginevra (1'644'772 abitanti e 8'718 chilometri quadrati di superficie)
- **Espace Mittelland**, composta dai Cantoni di Berna, Friburgo, Soletta, Neuchâtel, Giura (1'879'044 abitanti e 10'062 chilometri quadrati di superficie)
- **Svizzera nordoccidentale**, composta dai Cantoni di Basilea Città, Basilea Campagna e Argovia (1'163'226 abitanti e 1'959 chilometri quadrati di superficie)
- **Zurigo**, composta dal canton Zurigo (1'524 712 abitanti e 1'729 chilometri quadrati di superficie)
- **Svizzera orientale**, composta dai Cantoni di Glarona, Sciaffusa, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, San Gallo, Grigioni e Turgovia (1'177'736 abitanti e 11'521 chilometri quadrati di superficie)
- **Svizzera centrale**, composta dai Cantoni di Lucerna, Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo e Zugo (813'160 abitanti e 4'485 chilometri quadrati di superficie)
- **Ticino**, composta dal Canton Ticino (352'891 abitanti e 2'812 chilometri quadrati di superficie)

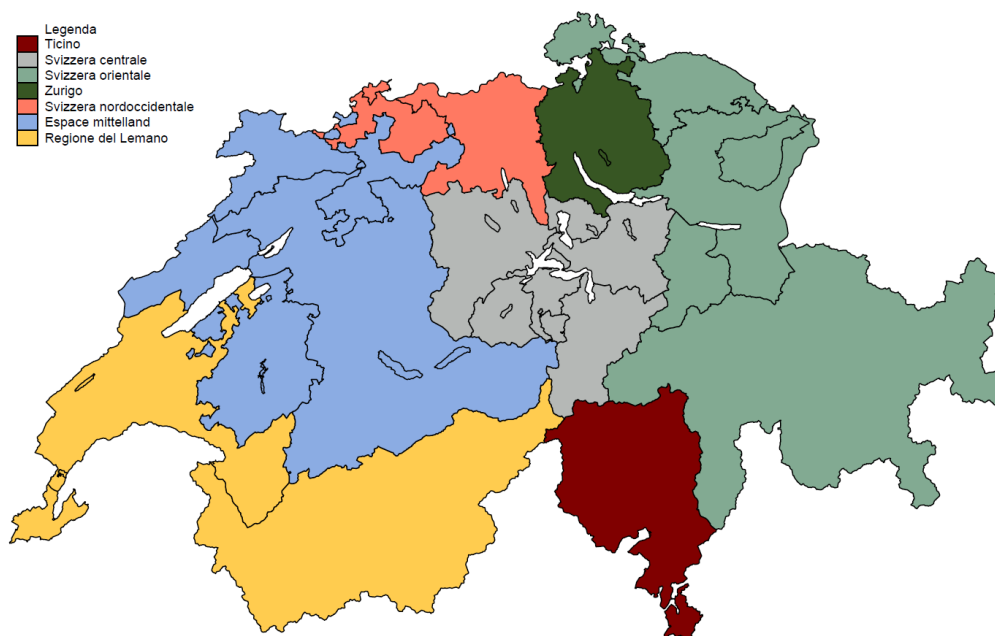


Figura 2 – Suddivisione della Svizzera in Grandi Regioni Svizzere

Tra le 7 Grandi Regioni, i cui valori di popolazione⁶ e superficie⁷ sono disponibili ai link in nota, il Ticino è quella con la minor popolazione residente (352'891 abitanti), ma è anche quella a registrare il maggior numero di pernottamenti per abitante. Sono infatti circa 11 i pernottamenti annui registrati in Ticino per ogni residente, contro un valore medio in Svizzera di circa 6 (Figura 3).

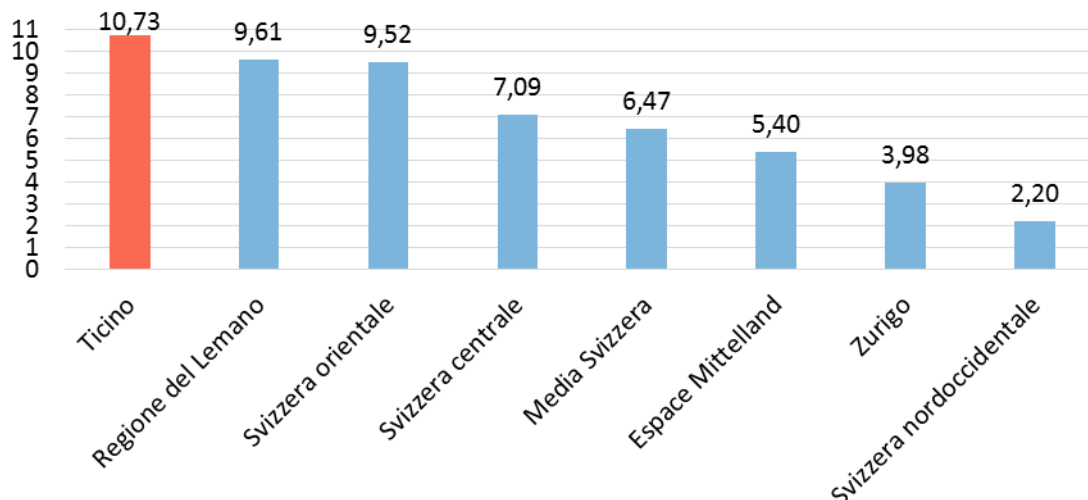


Figura 3 - Numero di turisti annui per ogni residente

Il capitolo non prende in considerazione il ruolo delle case secondarie, che, stando all'ultima rilevazione disponibile, ovvero quella fornita dallo studio su *"L'impatto economico del turismo in Ticino"*⁸, contano all'incirca 2,9 milioni di pernottamenti annui. Infatti, non disponendo di statistiche aggiornate sulle seconde case, l'analisi presentata di seguito considera unicamente i pernottamenti relativi ai settori alberghiero e paralberghiero, ragion per cui tutte le quote rappresentate prendono come riferimento un totale di circa 3,8 milioni di pernottamenti, ed escludono i circa 2,9 milioni generati da pernottamenti di proprietari in seconde case. Relativamente alla distribuzione di pernottamenti tra settore alberghiero e paralberghiero, il

⁶ I valori sulla popolazione residente sono disponibili al seguente link:

<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/popolazione.html>

⁷ I valori sulla superficie territoriale sono disponibili al seguente link:

<https://www.admin.ch/gov/it/start/dokumentation/medienmitteilungen.msg-id-10585.html>

⁸ È possibile scaricare il rapporto al seguente link: <https://www3.ti.ch/CAN/cartellastampa/pdf-cartella-stampa-808244173670.pdf>

settore alberghiero copre circa il 70% del totale dei pernottamenti in Svizzera, contro un 60% in Ticino, che si rivela essere la Grande Regione in cui il peso del settore paralberghiero è il più alto (Figura 4). Le diverse categorie di alloggio presentano peculiarità differenti, si rivolgono ad una domanda eterogenea, caratterizzata da diverse preferenze e comportamenti di vacanza dei propri ospiti. Per poter identificare tali differenze, è possibile ad esempio utilizzare una serie di indicatori, i quali evidenziano differenze di comportamenti in base a variabili quali lo scopo della vacanza o la tipologia di alloggio scelta dal turista. Un esempio di indicatore che dimostra notevoli differenze tra gli ospiti di varie categorie d'alloggio è dato dalla permanenza media. Infatti, se nel settore alberghiero la permanenza media degli ospiti è di circa 2 giorni in media in Svizzera, nel settore paralberghiero si registrano permanenze di maggiore durata (6,6 nelle case di vacanza, 2,5 negli alloggi collettivi e 2,9 nei campeggi), con il Ticino che presenta una permanenza media maggiore rispetto alla media Svizzera in ogni categoria (Figura 5). Nel proseguimento del capitolo, il lettore può consultare in modo indipendente i 4 paragrafi legati alle diverse categorie di alloggio, le cui caratteristiche sono di seguito elencate:

- **Settore alberghiero** Il settore alberghiero, comprendente tutte le strutture classificate come alberghiere, è il più presente tra le statistiche pubbliche. L'Osservatorio del Turismo pubblica regolarmente prodotti che monitorano la domanda e l'offerta relativa al settore alberghiero, tra i quali, ad esempio, si segnalano: i database di domanda e offerta e le infografiche sulla domanda in Ticino, pubblicate con cadenza mensile⁹, ed i rapporti trimestrali o annuali¹⁰. Nel Rapporto Destinazione si presentano i dati alberghieri relativi al 2017 e 2018, ovvero quelli che permettono di poter effettuare un confronto con il settore paralberghiero. Pur disponendo di serie storiche più lunghe, l'obiettivo principale del RD2019 è quello di focalizzare l'analisi ad un livello cross-sezionale tra le varie tipologie d'alloggio, identificando peculiarità e differenze tra queste ultime sulla base dei dati disponibili. Per tale motivo, per un'analisi approfondita sulle dinamiche temporali dell'andamento del turismo nel settore alberghiero in Ticino e nelle singole Organizzazioni Turistiche Regionali, si rimanda agli altri prodotti di O-Tur menzionati nelle note 9 e 10.

⁹ Le infografiche sono scaricabili al seguente link: <http://www.otur.usi.ch/it/statistiche-domanda>

¹⁰ I rapporti periodici sono scaricabili al seguente link: <http://www.otur.usi.ch/it/analisi-domanda>

- **Abitazioni di vacanza** Le abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente comprendono tutte quelle abitazioni offerte ai turisti per brevi periodi da un'organizzazione di distribuzione (uffici del turismo, piattaforme di prenotazione online, etc.). La rilevazione delle statistiche sulle abitazioni di vacanza è di tipo campionario ed è stata reintrodotta nel 2016 dopo essere stata sospesa nel 2003. Tuttavia, a seguito di alcune modifiche metodologiche, i risultati del 2016 non sono confrontabili con quelli precedenti al 2003. Nel conteggio delle abitazioni di vacanza rientrano camere o letti subaffittati o offerti a terzi, ma non sono considerati gli alloggi (i letti e i relativi pernottamenti) occupati esclusivamente dai proprietari, dagli inquilini permanenti o dai loro parenti (conteggiati come turisti di residenze secondarie). Il paragrafo sulle abitazioni di vacanza prende quindi in esame dati quantitativi relativi a domanda e offerta in abitazioni di vacanza nelle Grandi Regioni Svizzere, osservando le caratteristiche delle strutture e le differenze di preferenze tra turisti domestici e stranieri. Per un'analisi qualitativa sulle preferenze dei turisti che alloggiano in case di vacanza in Ticino, si rimanda al rapporto "Accoglienza, modalità di prenotazione e mobilità dei turisti che soggiornano in case e appartamenti di vacanza ticinesi", disponibile sul sito di O-Tur.¹¹
- **Alloggi collettivi** Nella categoria degli alloggi collettivi rientrano i dormitori, i centri di vacanza, le case appartenenti a società o club, le capanne e i rifugi, le case degli amici della natura, degli esploratori, di società sportive e le capanne del club alpino svizzero (CAS). La rilevazione degli alloggi collettivi è una rilevazione campionaria realizzata a livello nazionale con cadenza trimestrale
- **Campeggi** Il settore dei campeggi prende in considerazione gli ospiti di passaggio nelle strutture catalogate come campeggi. Nel rispettivo paragrafo vengono presentati dati quantitativi su domanda e offerta nel settore dei campeggi nelle Grandi Regioni Svizzere. Per poter avere un'analisi più approfondita sul settore dei campeggi, è possibile consultare le relative infografiche sul sito di O-Tur¹², sia per quanto riguarda il Ticino in

¹¹ Il rapporto è scaricabile al seguente link:

<http://www.otur.usi.ch/sites/www.otur.usi.ch/files/uploads/acav-final2018.pdf>

¹²Le infografiche sono scaricabili al seguente link: <http://www.otur.usi.ch/it/campeggi>

generale in un confronto con la media Svizzera, sia per un'analisi a livello di Organizzazioni Turistiche Regionali.

In ogni paragrafo sono presenti i dati relativi ad offerta e domanda turistica delle grandi regioni. In particolare, l'analisi dell'offerta presenta le statistiche sul numero di strutture e di posti letto (Tabelle 2, 5, 8 e 11), mentre per quanto riguarda la domanda, si riportano i valori relativi al numero di arrivi e di pernottamenti, alla loro variazione rispetto all'anno 2017 (Tabelle 3, 6, 9 e 12) e alle differenze tra turisti svizzeri e stranieri (Tabelle 4, 7, 10 e 13). In ogni paragrafo sono presenti le Tabelle contenenti i valori assoluti delle statistiche ed un riquadro contenente i grafici più significativi ed una sintesi dei risultati chiave.

	Pernottamenti				Totale
	Alberghiero	Abitazioni di vacanza	Alloggi collettivi	Campeggi	
Regione del Lemano	10'274'778	3'229'485	1'394'433	906'654	15'805'350
Espace Mittelland	6'754'224	1'169'210	1'452'251	770'282	10'145'967
Svizzera nordoccidentale	2'396'896	25'519	91'081	50'918	2'564'414
Zurigo	5'698'590	35'718	150'156	189'527	6'073'990
Svizzera orientale	7'112'731	2'178'894	1'347'050	578'748	11'217'423
Svizzera centrale	4'298'757	484'638	593'932	384'890	5'762'217
Ticino	2'270'801	406'866	411'455	698'695	3'787'817
Totale	38'806'777	7'530'328	5'440'358	3'579'715	55'357'179

Tabella 1 – Pernottamenti 2018 per categoria d'alloggio nelle Grandi Regioni Svizzere, dati HESTA e PASTA

Risultati chiave

Il Ticino è la grande regione meno dipendente dal settore alberghiero (60%), seguito da Svizzera orientale (63%), Regione del Lemano (65%), Espace Mittelland (67%), Svizzera centrale (75%), Svizzera nordoccidentale (93%) e Zurigo (94%). La regione del Lemano registra la maggior percentuale di turisti in abitazioni di vacanza (20%), seguito da Svizzera orientale (19%), Espace Mittelland (12%), Ticino (11%), Svizzera centrale (8%), Svizzera nordoccidentale (1%) e Zurigo (1%). Espace Mittelland registra la maggior percentuale di turisti in alloggi collettivi (14%), seguito da Svizzera orientale (12%), Ticino (11%), Regione del Lemano (9%) Svizzera centrale (10%), Svizzera nordoccidentale (4%) e Zurigo (2%). Il Ticino registra la maggior percentuale di pernottamenti in campeggi (18%), seguito da Espace Mittelland (8%), Svizzera centrale (7%), Regione del Lemano (6%) Svizzera orientale (5%), Zurigo (3%) e Svizzera nordoccidentale (2%).

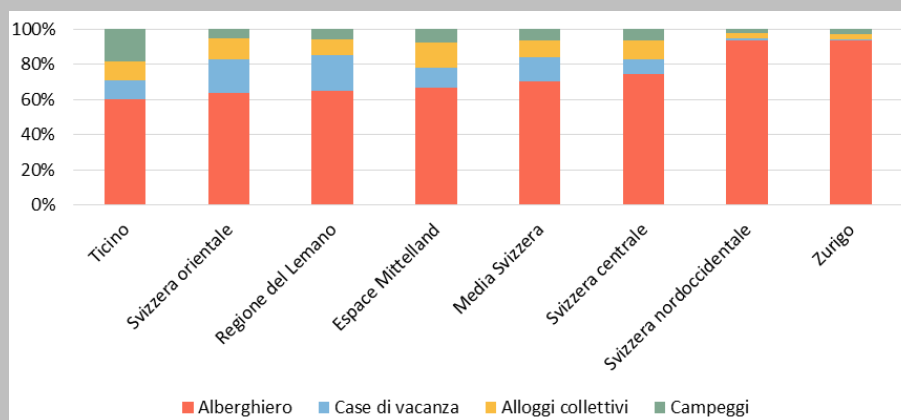


Figura 4 – Ripartizione pernottamenti 2018 nelle varie categorie d'alloggio, dati HESTA e PASTA

Gli ospiti in Ticino registrano una permanenza media superiore alla media nazionale in ogni categoria d'alloggio: nel settore alberghiero pernottano per 2,1 giorni (vs i 2 della media nazionale e i 2,4 della massima, ottenuta dalla Svizzera orientale), nelle abitazioni di vacanza per 6,7 giorni (vs 6,6 media e 7 della Svizzera orientale), negli alloggi collettivi per 2,8 giorni (vs 2,5 di media) e nei campeggi per 3,9 giorni (contro i 2,9 di media).

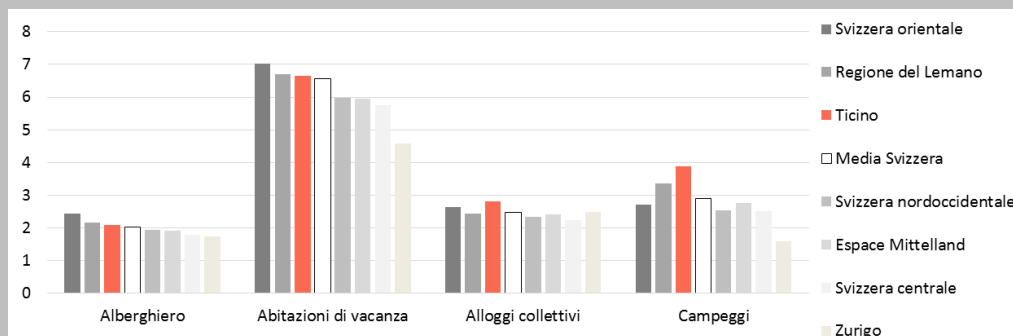


Figura 5 – Permanenza media 2018 nelle varie categorie d'alloggio, dati HESTA e PASTA

Con il 40% del totale dei pernottamenti generati nel settore paralberghiero, il Ticino è la grande regione meno dipendente dal settore alberghiero.

Il Ticino registra una permanenza media dei propri ospiti maggiore alla media in tutte le categorie di alloggio.

Settore alberghiero

Tra le varie categorie di alloggio, il settore alberghiero è quello principale in termini di arrivi e pernottamenti. Inoltre, è anche il settore con una statistica ufficiale più strutturata e longeva.

	Strutture			Posti letto			Dimensione media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	12'953	12'652	-2,3%	829'952	822'461	-0,9%	64,1	65,0
Espace Mittelland	12'504	12'131	-3,0%	569'789	565'566	-0,7%	45,6	46,6
Svizzera nordoccidentale	3'313	3'298	-0,5%	206'191	210'436	2,1%	62,2	63,8
Zurigo	3'573	3'553	-0,6%	330'665	350'003	5,8%	92,5	98,5
Svizzera orientale	15'161	14'774	-2,6%	794'466	785'578	-1,1%	52,4	53,2
Svizzera centrale	6'275	6'158	-1,9%	352'726	349'776	-0,8%	56,2	56,8
Ticino	4'761	4'614	-3,1%	218'704	213'779	-2,3%	45,9	46,3
Totale	58'540	57'180	-2,3%	3'302'493	3'297'599	-0,1%	56,4	57,7

Tabella 2 – Dati sull'offerta alberghiera 2017 e 2018, dati HESTA

Il Ticino è l'unica grande regione ad aver registrato un calo di pernottamenti nel 2018 rispetto al 2017. Ciò è dovuto a un 2017 particolarmente positivo sulla base di vari fattori quali l'apertura di AlpTransit, l'offerta Reffeisen o la novità del Ticino Ticket.

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	4'535'185	4'784'102	5,5%	9'867'271	10'274'778	4,1%	2,2	2,1
Espace Mittelland	3'398'392	3'567'472	5,0%	6'479'392	6'754'224	4,2%	1,9	1,9
Svizzera nordoccidentale	1'208'278	1'244'362	3,0%	2'325'700	2'396'896	3,1%	1,9	1,9
Zurigo	3'172'214	3'298'643	4,0%	5'385'778	5'698'590	5,8%	1,7	1,7
Svizzera orientale	2'768'416	2'938'656	6,1%	6'797'425	7'112'731	4,6%	2,5	2,4
Svizzera centrale	2'294'458	2'421'648	5,5%	4'082'075	4'298'757	5,3%	1,8	1,8
Ticino	1'185'118	1'098'200	-7,3%	2'455'099	2'270'801	-7,5%	2,1	2,1
Totale	18'562'061	19'353'083	4,3%	37'392'740	38'806'777	3,8%	2,0	2,0

Tabella 3 – Dati sulla domanda alberghiera 2017 e 2018, dati HESTA

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
Regione del Lemano	2'073'901	2'710'201	4'784'102	4'134'725	6'140'053	10'274'778	2,0	2,3	2,1
Espace Mittelland	1'734'670	1'832'802	3'567'472	3'084'395	3'669'829	6'754'224	1,8	2,0	1,9
Svizzera nordoccidentale	548'042	696'320	1'244'362	979'847	1'417'049	2'396'896	1,8	2,0	1,9
Zurigo	1'043'430	2'255'213	3'298'643	1'654'877	4'043'713	5'698'590	1,6	1,8	1,7
Svizzera orientale	1'959'751	978'905	2'938'656	4'420'705	2'692'026	7'112'731	2,3	2,8	2,4
Svizzera centrale	975'505	1'446'143	2'421'648	1'743'897	2'554'860	4'298'757	1,8	1,8	1,8
Ticino	655'774	442'426	1'098'200	1'394'595	876'206	2'270'801	2,1	2,0	2,1
Totale	8'991'073	10'362'010	19'353'083	17'413'041	21'393'736	38'806'777	1,9	2,1	2,0

Tabella 4 – Dati sulla domanda alberghiera 2018 per origine ospiti, dati HESTA

Il Ticino è la grande regione le cui strutture alberghiere hanno la minor dimensione media.

Risultati chiave Nel 2018 sono state registrate 4'614 strutture alberghiere in Ticino, con una dimensione media di circa 46 posti letto per struttura, la più bassa in Svizzera (Figura 6).

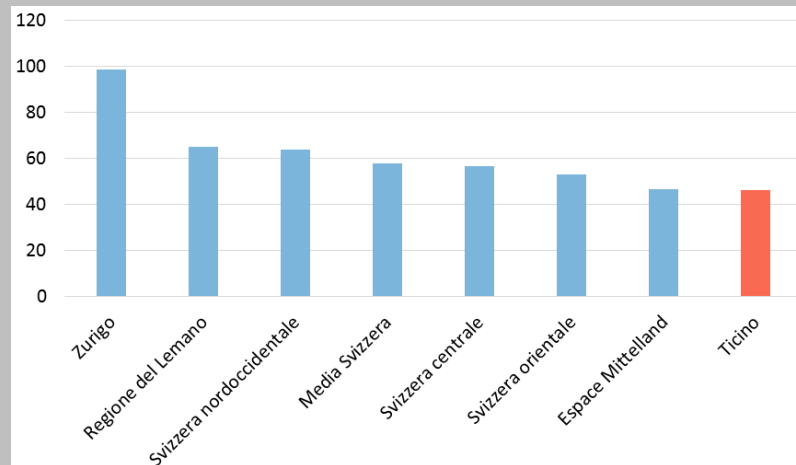


Figura 6 – Dimensione media nel 2018 delle strutture alberghiere, dati HESTA

Rispetto al 2017 c'è stata una diminuzione delle strutture in tutta Svizzera, con una riduzione del 3,1% rispetto al 2017 del numero di strutture e del 2,3% dei posti letto in Ticino. Ciò identifica una chiusura da parte delle strutture con un numero di posti letto inferiore alla media, che è passata da 45,9 nel 2017 a 46,3 nel 2018.

Il Ticino ha registrato nel 2018 il 5,9% dei pernottamenti a livello nazionale (Figura 7). Il totale di pernottamenti è diminuito del 7,5% in Ticino rispetto al 2017, contro un aumento del 3,8% a livello nazionale, mentre il numero di arrivi è diminuito del 7,3% in Ticino, contro un aumento del 4,3% a livello nazionale.

Il 5,9% del totale dei pernottamenti alberghieri a livello nazionale è stato registrato in Ticino

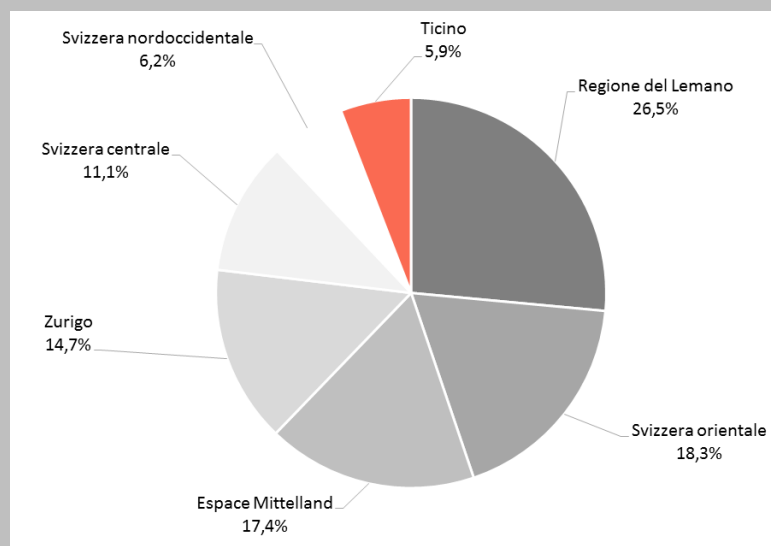


Figura 7 – Ripartizione del totale dei pernottamenti nel settore alberghiero 2018, dati HESTA

In Ticino oltre il 60% dei pernottamenti alberghieri è generato da turisti domestici

Il turismo domestico ricopre un ruolo fondamentale per il settore turistico ticinese, nel quale la maggior parte dei pernottamenti è stata registrata da parte di turisti confederati (Figura 8).

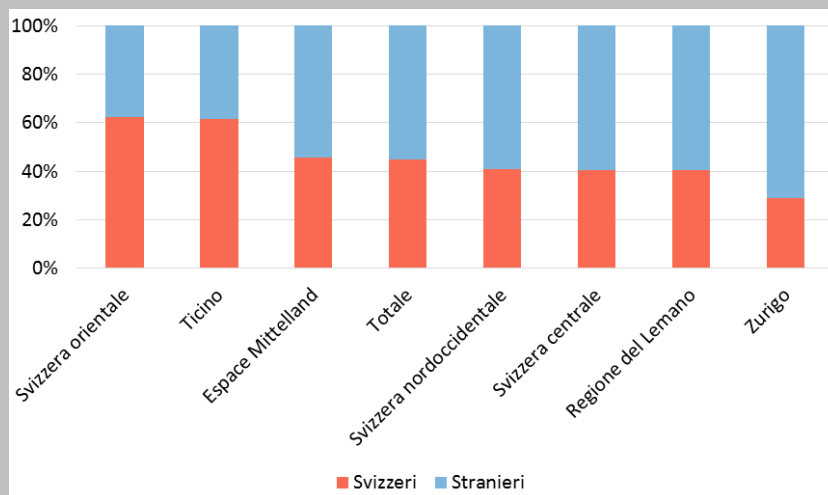


Figura 8 – Ripartizione pernottamenti alberghieri 2018 per origine ospiti, dati HESTA

È del 60% la quota di pernottamenti in Ticino registrata da turisti domestici, i quali hanno una permanenza media di 2,1 giorni (Figura 9), leggermente superiore a quella dei turisti internazionali (2). Rispetto alla media svizzera, i turisti domestici pernottano più a lungo in Ticino (2,1 vs 1,9), mentre i turisti internazionali pernottano leggermente meno (2 vs 2,1). La regione turistica della Svizzera orientale è quella che registra la permanenza media maggiore, con 2,8 giorni per i turisti stranieri, e 2,3 giorni per i turisti domestici.

La permanenza media nel settore alberghiero in Ticino è maggiore rispetto alla media Svizzera (2,1 giorni vs 2)

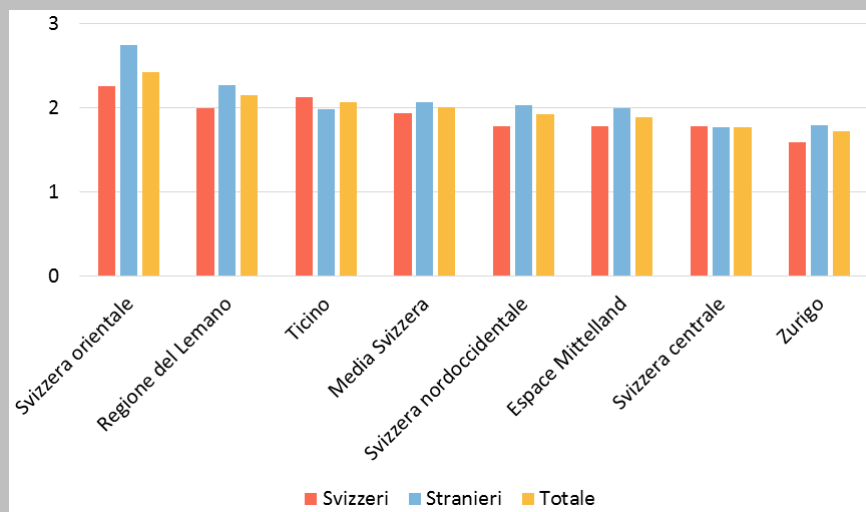


Figura 9 – Permanenza media nel settore alberghiero 2018 per origine ospiti, dati HESTA

Abitazioni di vacanza

Le abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente comprendono tutte quelle abitazioni offerte ai turisti per brevi periodi da un'organizzazione di distribuzione (uffici del turismo, piattaforme di prenotazione online, etc.).

Sia a livello ticinese che a livello medio nazionale, è stata registrata una diminuzione del numero di abitazioni di vacanza nel 2018 rispetto al 2017.

	Strutture			Posti letto			Dimensione media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	15'390	14'637	-4,9%	79'806	76'043	-4,7%	5,2	5,2
Espace Mittelland	4'061	3'987	-1,8%	19'321	19'224	-0,5%	4,8	4,8
Svizzera nordoccidentale	152	153	0,7%	494	492	-0,4%	3,3	3,2
Zurigo	238	204	-14,3%	715	634	-11,3%	3,0	3,1
Svizzera orientale	8'984	8'744	-2,7%	41'907	40'899	-2,4%	4,7	4,7
Svizzera centrale	1'470	1'600	8,8%	7'217	7'657	6,1%	4,9	4,8
Ticino	2'219	2'122	-4,4%	9'603	9'200	-4,2%	4,3	4,3
Totale	32'514	31'447	-3,3%	159'063	154'149	-3,1%	4,9	4,9

Tabella 5 - Dati sull'offerta di abitazioni di vacanza 2017 e 2018, dati PASTA

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	466'740	482'790	3,4%	3'169'593	3'229'485	1,9%	6,8	6,7
Espace Mittelland	184'489	196'513	6,5%	1'141'843	1'169'210	2,4%	6,2	5,9
Svizzera nordoccidentale	4'684	4'279	-8,6%	21'377	25'519	19,4%	4,6	6,0
Zurigo	6'079	7'823	28,7%	34'535	35'718	3,4%	5,7	4,6
Svizzera orientale	279'543	309'789	10,8%	2'060'686	2'178'894	5,7%	7,4	7,0
Svizzera centrale	73'886	84'134	13,9%	443'913	484'638	9,2%	6,0	5,8
Ticino	67'194	61'117	-9,0%	447'379	406'866	-9,1%	6,7	6,7
Totale	1'082'616	1'146'446	5,9%	7'319'326	7'530'328	2,9%	6,8	6,6

Tabella 6 - Dati sulla domanda di abitazioni di vacanza 2017 e 2018, dati PASTA

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
Regione del Lemano	270'003	212'787	482'790	1'748'871	1'480'614	3'229'485	6,5	7,0	6,7
Espace Mittelland	92'589	103'924	196'513	562'530	606'680	1'169'210	6,1	5,8	5,9
Svizzera nordoccidentale	1'826	2'453	4'279	10'960	14'559	25'519	6,0	5,9	6,0
Zurigo	2'395	5'429	7'823	9'551	26'166	35'718	4,0	4,8	4,6
Svizzera orientale	214'183	95'607	309'789	1'474'333	704'561	2'178'894	6,9	7,4	7,0
Svizzera centrale	44'900	39'234	84'134	264'424	220'214	484'638	5,9	5,6	5,8
Ticino	45'026	16'091	61'117	298'613	108'253	406'866	6,6	6,7	6,7
Totale	670'921	475'525	1'146'446	4'369'281	3'161'047	7'530'328	6,5	6,6	6,6

Tabella 7 - Dati sulla domanda di abitazioni di vacanza nel 2018 per origine ospiti, dati PASTA

Risultati chiave Il numero di abitazioni di vacanza nel 2018 è calato sia in Ticino (-4,4%) sia a livello nazionale (-3,3%) rispetto a quello del 2017. In Ticino le abitazioni di vacanza hanno una dimensione di 4,3 posti letto per abitazione, inferiore alla media svizzera di 4,9 (Figura 10).

In Ticino le abitazioni di vacanza hanno 4,3 posti letto in media

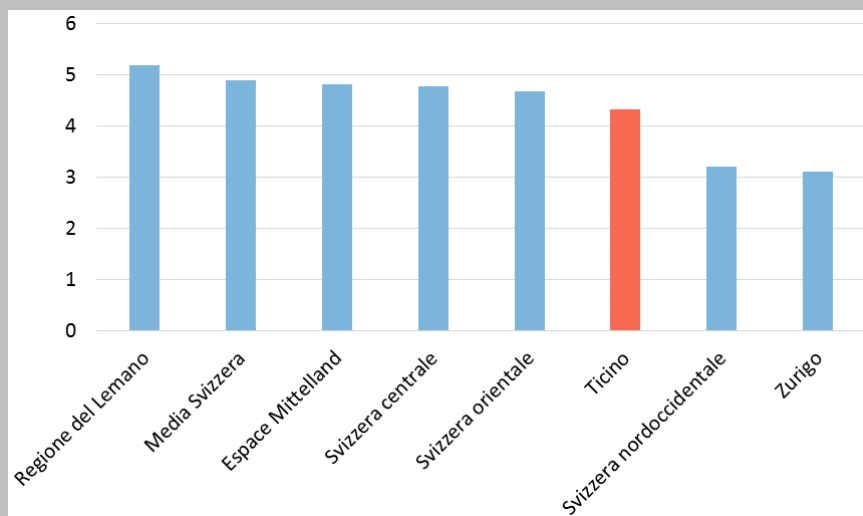


Figura 10 - Dimensione media nel 2018 delle abitazioni di vacanza, dati PASTA

Nel 2018 sono stati registrati 406'866 pernottamenti in Canton Ticino, che rappresenta il 5,4% del totale nazionale (Figura 11), rispetto al 2017 c'è stato un calo di pernottamenti (-9,1%) e di arrivi (-9%). Tali valori sono in controtendenza rispetto alla media Svizzera, che ha registrato rispettivamente +2,9% e +5,9%.

Il 5,4% del totale dei pernottamenti nelle case di vacanza a livello nazionale è stato registrato in Ticino

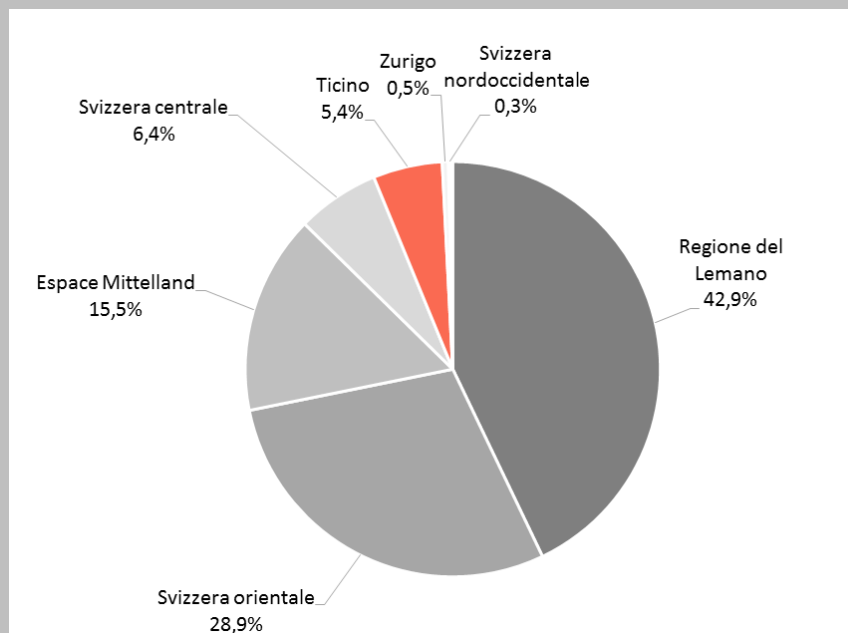


Figura 11 - Ripartizione del totale dei pernottamenti in abitazioni di vacanza nel 2018, dati PASTA

Il Ticino è la grande regione con la maggior percentuale di turisti domestici in abitazioni di vacanza

Con il 73,4% dei pernottamenti registrati da turisti domestici, il Ticino è la grande regione che registra il maggior numero di pernottamenti generati da una domanda interna (Figura 12).

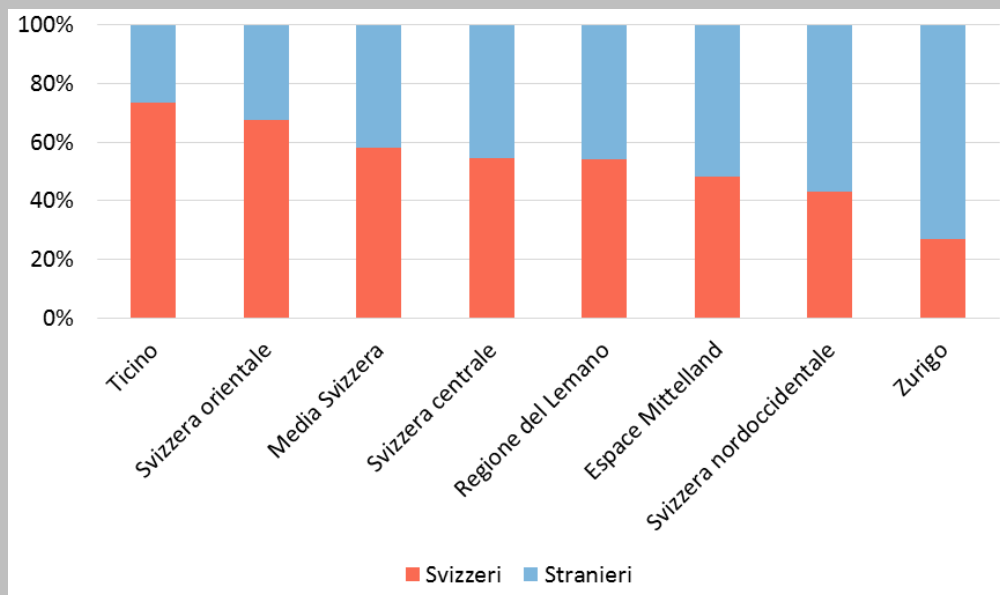


Figura 12 - Ripartizione pernottamenti in abitazioni di vacanza 2018 per origine ospiti, dati PASTA

La permanenza media nelle abitazioni di vacanza è di 6,7 giorni in Ticino (Figura 13), maggiore rispetto ai 6,6 della media nazionale. Sia a livello ticinese che nazionale, i turisti internazionali pernottano in media più a lungo rispetto a quelli domestici (6,7 vs 6,6 in Ticino, 6,6 vs 6,5 in media in Svizzera).

In Ticino la permanenza media in abitazioni di vacanza è maggiore rispetto alla media.

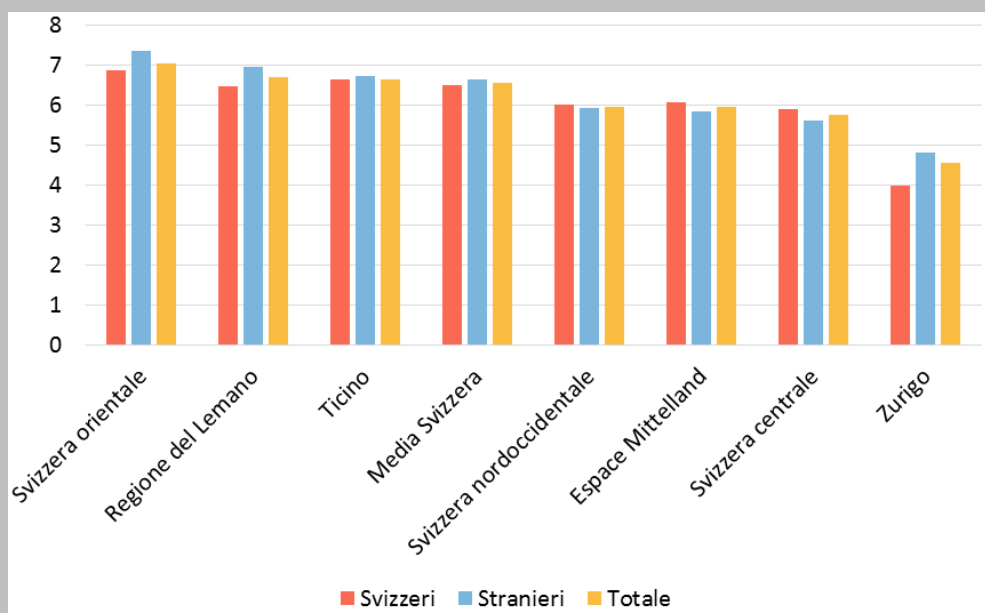


Figura 13 - Permanenza media nelle abitazioni di vacanza nel 2018 per origine ospiti, dati PASTA

Alloggi collettivi

Nella categoria degli alloggi collettivi rientrano i dormitori, i centri di vacanza, le case appartenenti a società o club, le capanne e i rifugi, le case degli amici della natura, degli esploratori, di società sportive e le capanne del club alpino svizzero (CAS).

Il numero di alloggi collettivi è in diminuzione in Svizzera nel 2018 rispetto al 2017

	Strutture			Posti letto			Dimensione media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	609	604	-0,8%	30'140	29'982	-0,5%	49,5	49,6
Espace Mittelland	664	657	-1,1%	30'969	30'811	-0,5%	46,6	46,9
Svizzera nordoccidentale	43	40	-7,0%	1'819	1'860	2,3%	42,3	46,5
Zurigo	74	72	-2,7%	2'902	2'832	-2,4%	39,2	39,3
Svizzera orientale	621	619	-0,3%	28'903	28'846	-0,2%	46,5	46,6
Svizzera centrale	289	275	-4,8%	13'498	13'125	-2,8%	46,7	47,7
Ticino	182	177	-2,7%	8'409	8'224	-2,2%	46,2	46,5
Totale	2'482	2'444	-1,5%	116'640	115'680	-0,8%	47,0	47,3

Tabella 8 - Dati sull'offerta di alloggi collettivi 2017 e 2018, dati PASTA

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	552'372	576'875	4,4%	1'447'351	1'394'433	-3,7%	2,6	2,4
Espace Mittelland	596'322	603'325	1,2%	1'447'111	1'452'251	0,4%	2,4	2,4
Svizzera nordoccidentale	40'113	39'175	-2,3%	96'372	91'081	-5,5%	2,4	2,3
Zurigo	66'888	60'732	-9,2%	161'509	150'156	-7,0%	2,4	2,5
Svizzera orientale	419'486	513'376	22,4%	1'227'484	1'347'050	9,7%	2,9	2,6
Svizzera centrale	251'406	267'353	6,3%	598'350	593'932	-0,7%	2,4	2,2
Ticino	146'380	146'119	-0,2%	419'400	411'455	-1,9%	2,9	2,8
Totale	2'072'966	2'206'955	6,5%	5'397'578	5'440'358	0,8%	2,6	2,5

Tabella 9 - Dati sulla domanda di alloggi collettivi 2017 e 2018, dati PASTA

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
Regione del Lemano	445'011	131'864	576'875	1'018'058	376'376	1'394'433	2,3	2,9	2,4
Espace Mittelland	458'721	144'604	603'325	1'110'443	341'808	1'452'251	2,4	2,4	2,4
Svizzera nordoccidentale	35'517	3'658	39'175	80'719	10'362	91'081	2,3	2,8	2,3
Zurigo	56'612	4'120	60'732	142'064	8'091	150'156	2,5	2,0	2,5
Svizzera orientale	441'096	72'280	513'376	1'152'150	194'900	1'347'050	2,6	2,7	2,6
Svizzera centrale	215'783	51'570	267'353	497'903	96'029	593'932	2,3	1,9	2,2
Ticino	132'738	13'381	146'119	381'839	29'616	411'455	2,9	2,2	2,8
Totale	1'785'478	421'477	2'206'955	4'383'176	1'057'182	5'440'358	2,5	2,5	2,5

Tabella 10 - Dati sulla domanda di alloggi collettivi 2018 per origine ospiti, dati PASTA

Risultati chiave Nel 2018 sono stati registrati 2'444 alloggi a livello nazionale, dei quali 177 in Ticino. Il numero di alloggi collettivi nel 2018 è calato sia in Ticino (-2,7%) sia a livello nazionale (-1,5%) rispetto a quello del 2017. In Ticino gli alloggi collettivi hanno una dimensione media di 46,5 posti letto per abitazione (Figura 14), inferiore alla media svizzera (47,3).

Gli alloggi collettivi in Svizzera hanno una dimensione media compresa tra i 39 e i 49 posti letto.

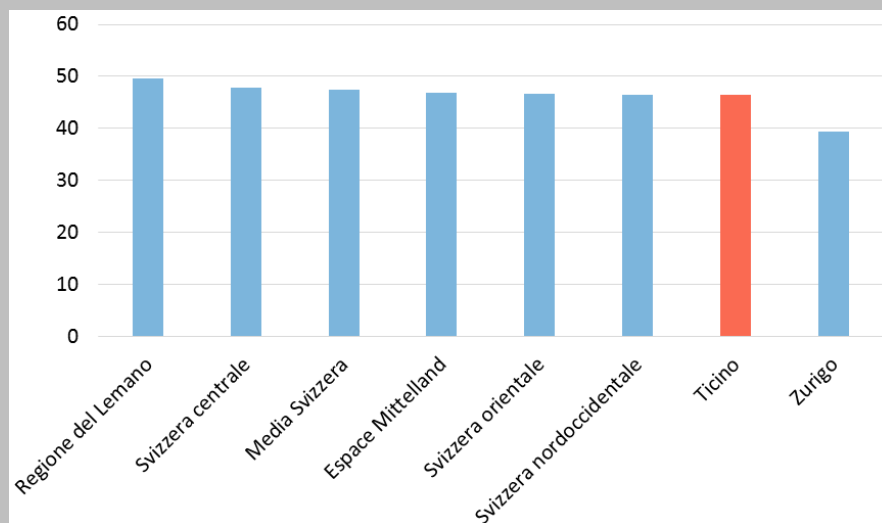


Figura 14 - Dimensione media degli alloggi collettivi nel 2018, dati PASTA

Nel 2018 c'è stato un calo di pernottamenti (-1,9%) e di arrivi (-0,2%) in Ticino, valori in controtendenza rispetto alla media Svizzera (rispettivamente +0,8% e +6,5%). I pernottamenti registrati in alloggi collettivi in Ticino rappresentano il 7,6% del totale nazionale (Figura 15).

Il 7,6% del totale di pernottamenti in alloggi collettivi in Svizzera è stato registrato in Ticino.

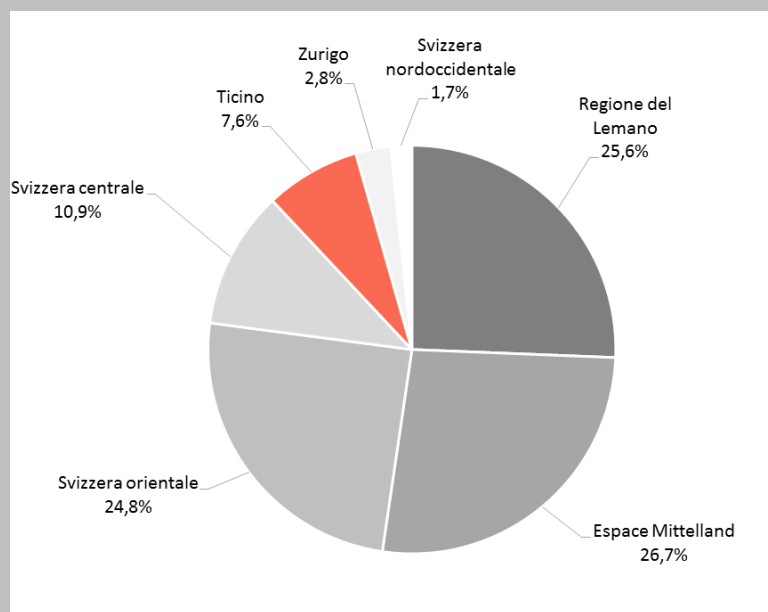


Figura 15 - Ripartizione del totale dei pernottamenti negli alloggi collettivi nel 2018, dati PASTA

Con il 92,8% dei pernottamenti registrati da turisti domestici, il Ticino è la seconda grande regione dopo quella di Zurigo per quota di pernottamenti generati da turisti svizzeri (Figura 16).

Circa il 93% dei pernottamenti in alloggi collettivi in Ticino è generato da turisti domestici

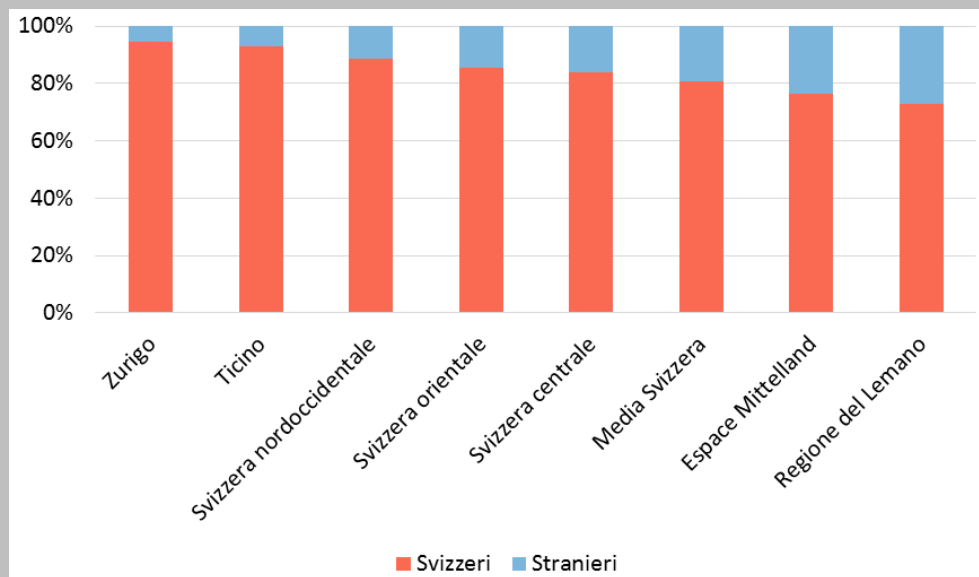


Figura 16 - Ripartizione pernottamenti in alloggi collettivi nel 2018 per origine ospiti, dati PASTA

La permanenza media negli alloggi collettivi è di 2,8 giorni in Ticino, maggiore rispetto ai 2,5 della media nazionale (Figura 17). A livello ticinese, i turisti domestici pernottano in media più a lungo rispetto a quelli internazionali (2,9 vs 2,2).

Il Ticino registra la permanenza media più elevata del campione negli alloggi collettivi nel 2018

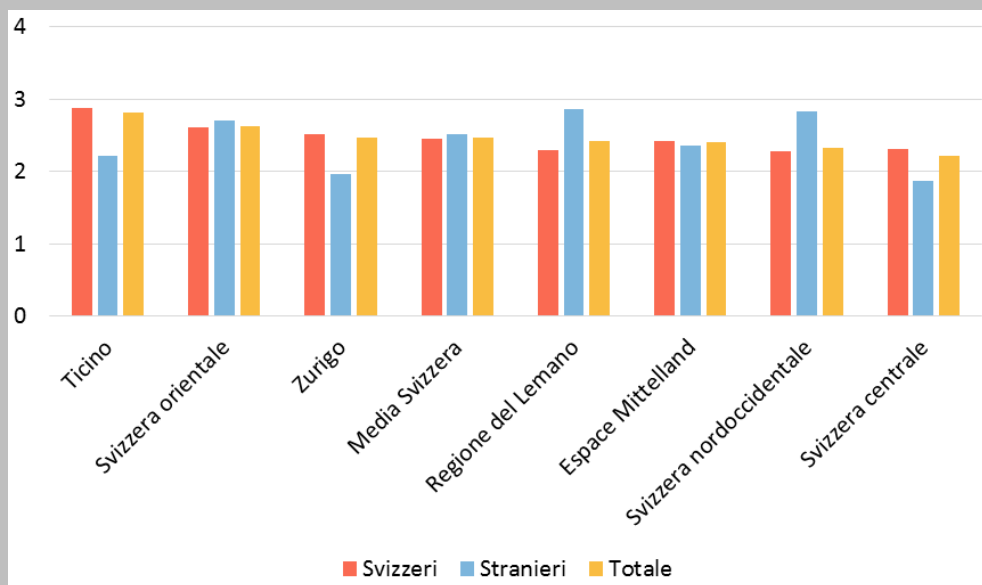


Figura 17 - Permanenza media negli alloggi collettivi 2018 per origine ospiti, dati PASTA

Campeggi

I dati relativi al settore dei campeggi, il secondo più importante in Ticino in termini di pernottamenti dopo il settore alberghiero, fanno parte della statistica HESTA.

Il numero di campeggi in Ticino è rimasto lo stesso nel 2018 rispetto al 2017, a fronte di una diminuzione a livello nazionale

	Strutture			Posti letto			Dimensione media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	104	103	-1,0%	9'140	8'835	-3,3%	87,9	85,8
Espace Mittelland	111	110	-0,9%	6'908	6'870	-0,6%	62,2	62,5
Svizzera nordoccidentale	14	14	0,0%	465	460	-1,1%	33,2	32,9
Zurigo	16	16	0,0%	1'007	992	-1,5%	62,9	62,0
Svizzera orientale	84	82	-2,4%	5'689	5'481	-3,7%	67,7	66,8
Svizzera centrale	44	43	-2,3%	2'597	2'428	-6,5%	59,0	56,5
Ticino	33	33	0,0%	4'967	4'944	-0,5%	150,5	149,8
Totale	406	401	-1,2%	30'774	30'011	-2,5%	75,8	74,8

Tabella 11 - Dati sull'offerta nel settore dei campeggi 2017 e 2018, dati HESTA

In Ticino c'è stata una riduzione del numero di pernottamenti generati nel settore dei campeggi nel 2018 rispetto al 2017

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media	
	2017	2018	var '17/'18	2017	2018	var '17/'18	2017	2018
Regione del Lemano	267'170	270'970	1,4%	837'688	906'654	8,2%	3,1	3,3
Espace Mittelland	227'338	279'150	22,8%	634'509	770'282	21,4%	2,8	2,8
Svizzera nordoccidentale	19'639	20'095	2,3%	44'398	50'918	14,7%	2,3	2,5
Zurigo	82'882	119'613	44,3%	139'881	189'527	35,5%	1,7	1,6
Svizzera orientale	171'349	213'669	24,7%	470'686	578'748	23,0%	2,7	2,7
Svizzera centrale	117'803	153'900	30,6%	297'609	384'890	29,3%	2,5	2,5
Ticino	200'729	180'447	-10,1%	748'901	698'695	-6,7%	3,7	3,9
Totale	1'086'910	1'237'844	13,9%	3'173'672	3'579'715	12,8%	2,9	2,9

Tabella 12 - Dati sulla domanda nel settore dei campeggi 2017 e 2018, dati HESTA

	Arrivi			Pernottamenti			Permanenza media		
	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale	Svizzeri	Stranieri	Totale
Regione del Lemano	175'998	94'972	270'970	627'899	278'755	906'654	3,6	2,9	3,3
Espace Mittelland	173'322	105'828	279'150	465'288	304'994	770'282	2,7	2,9	2,8
Svizzera nordoccidentale	11'470	8'625	20'095	34'181	16'738	50'918	3,0	1,9	2,5
Zurigo	70'778	48'835	119'613	122'265	67'262	189'527	1,7	1,4	1,6
Svizzera orientale	141'120	72'549	213'669	394'328	184'421	578'748	2,8	2,5	2,7
Svizzera centrale	83'479	70'422	153'900	245'257	139'634	384'890	2,9	2,0	2,5
Ticino	126'109	54'339	180'447	518'277	180'418	698'695	4,1	3,3	3,9
Totale	782'276	455'569	1'237'844	2'407'494	1'172'221	3'579'715	3,1	2,6	2,9

Tabella 13 - Dati sulla domanda nel settore dei campeggi 2018 per origine ospiti, dati HESTA

Risultati chiave Nel 2018 sono stati registrati 401 campeggi a livello nazionale, dei quali 33 in Ticino. Il numero di campeggi nel 2018 è calato a livello nazionale rispetto a quello del 2017 di 5 unità. In Ticino si trovano i campeggi con la dimensione media maggiore rispetto a tutte le altre grandi regioni, con 149,8 posti letto medi per campeggio, il doppio rispetto alla media svizzera di 74,8 (Figura 18).

I campeggi in Ticino hanno circa 150 posti letto in media, valore doppio rispetto alla media Svizzera

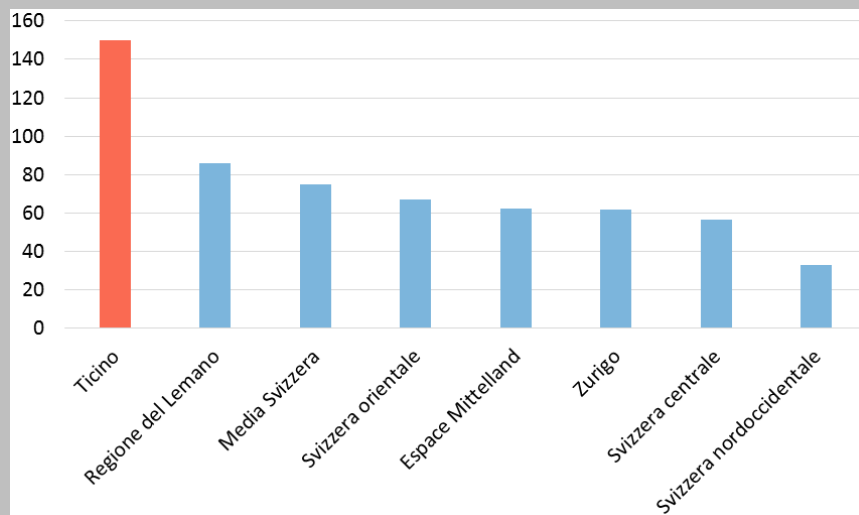


Figura 18 - Dimensione media delle strutture nel settore dei campeggi nel 2018, dati HESTA

Nel 2018 c'è stato un calo di pernottamenti (-6,7%) e di arrivi (-10,1%) in Ticino, valori in controtendenza rispetto alla media Svizzera (rispettivamente +12,8% e +13,9%). In Ticino è stato registrato il 19,5% dei pernottamenti nel settore dei campeggi a livello nazionale (Figura 19).

In Ticino è stato registrato il 19,5% dei pernottamenti nel settore dei campeggi a livello nazionale

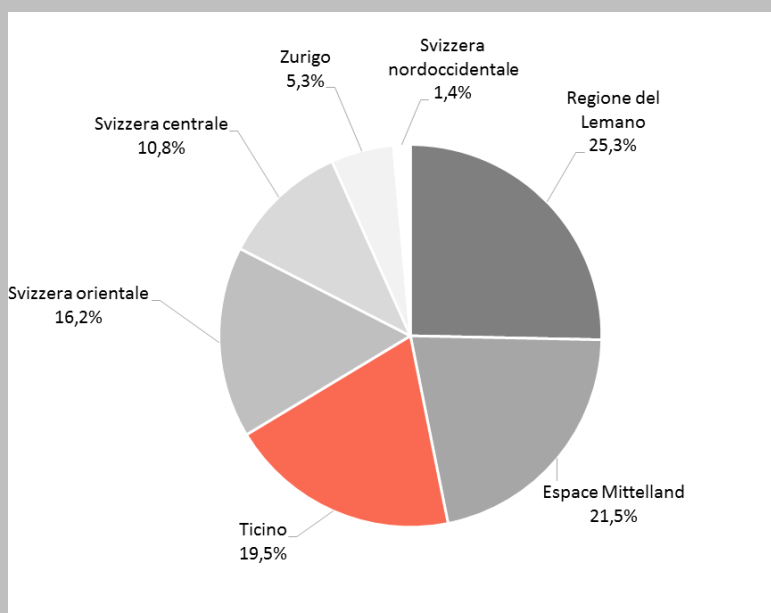


Figura 19 - Ripartizione del totale dei pernottamenti nel settore dei campeggi 2018, dati HESTA

Il Ticino è la grande regione ad ospitare la maggior percentuale di turisti domestici.

Con il 74,2% dei pernottamenti registrati da turisti domestici, il Ticino è la grande regione con la maggior quota di pernottamenti generati da turisti svizzeri.

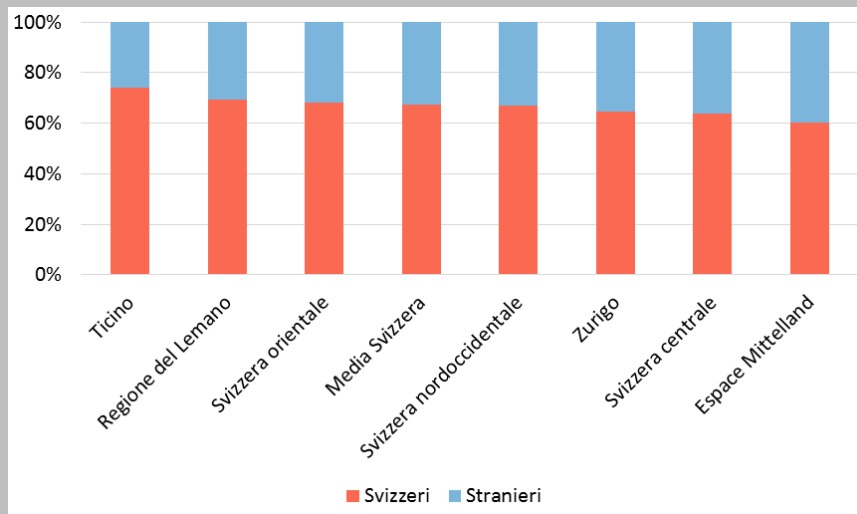


Figura 20 - Ripartizione pernottamenti nel settore dei campeggi nel 2018 per origine ospiti, dati HESTA

La permanenza media nei campeggi è di 3,9 giorni in Ticino, maggiore rispetto ai 2,9 della media nazionale. A livello ticinese, i turisti domestici pernottano in media più a lungo rispetto a quelli internazionali (4,1 vs 3,3).

La permanenza media in Ticino è la più elevata del campione per quanto riguarda il settore dei campeggi



Figura 21 - Permanenza media nel settore dei campeggi nel 2018 per origine ospiti, dati HESTA

3. Le Organizzazioni Turistiche Regionali Ticinesi

Dopo un'analisi a livello di Grandi Regioni, il presente capitolo sposta l'attenzione maggiormente sul Canton Ticino, identificando le differenze tra le diverse organizzazioni turistiche regionali. Nel capitolo 2 si è visto come il Ticino sia la grande regione a registrare la maggior percentuale di pernottamenti nel settore paralberghiero, circa il 40% del totale. La distribuzione di questi ultimi nell'arco dell'anno, ricalca la stagionalità riscontrata nel settore alberghiero, con una forte concentrazione nei 6 mesi estivi, periodo in cui viene registrato il 78% del totale dei pernottamenti, con circa il 36% dei pernottamenti annui registrati nei soli mesi di Luglio e Agosto.

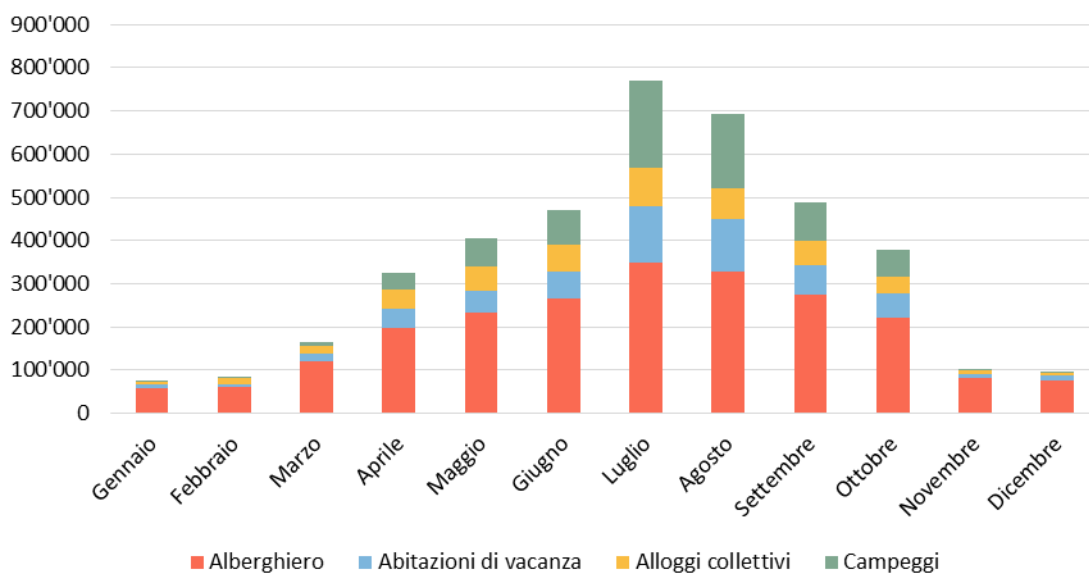


Figura 22 - Ripartizione mensile dei pernottamenti per tipologia d'alloggio, dati OTR

In un confronto tra i pernottamenti alberghieri e paralberghieri, si nota come anche il peso dei pernottamenti paralberghieri sul totale sia molto legato alla stagionalità, questi ultimi rappresentano il 55% del totale dei pernottamenti ticinesi nel mese di Luglio, mentre in mesi di bassa stagione, come ad esempio Dicembre o Gennaio, il loro peso raggiunge circa il 20% del totale (Figura 22). Seppur con lievi differenze, la stagionalità dei pernottamenti è molto simile in tutte le regioni turistiche ticinesi, come sarà possibile identificare nella Figura 29, mentre l'offerta turistica ticinese si presenta molto variegata tra le 4 OTR sul territorio. Infatti, si riscontrano notevoli differenze tra le OTR per quanto riguarda la presenza delle diverse tipologie di strutture ricettive, la distribuzione della domanda turistica tra queste ultime (Tabelle 14-15, Figure 25-28), e la pressione turistica esercitata dal turismo sui diversi territori (paragrafo "Il tasso di pressione turistica", pag 40). Nel dettaglio, nel capitolo si riportano le statistiche relative a domanda e offerta a livello di regioni turistiche e un'analisi a livello comunale per quanto

riguarda la pressione turistica esercitata dai pernottamenti registrati nelle diverse categorie d'alloggio. Inoltre, è presente un'analisi sui mercati d'origine per il settore alberghiero, la categoria d'alloggio i cui dati sono più dettagliati. Per quanto riguarda le fonti d'informazione, i dati utilizzati nel presente capitolo, in aggiunta ai dati HESTA, sono stati forniti direttamente dalle 4 Organizzazioni Turistiche Regionali. Le caratteristiche delle 4 OTR in termini di popolazione e superficie è descritta in dettaglio:



- **OTR Bellinzona e Alto Ticino (OTR BAT)** composta dai comuni di Acquarossa, Aiolo, Arbedo-Castione, Bedretto, Bellinzona, Biasca, Blenio, Bodio, Cadenazzo, Dalpe, Faido, Giornico, Lumino, Personico, Pollegio, Prato Leventina, Quinto, Riviera, Sant'Antonino, Serravalle (80'433 abitanti¹³ e circa 1'196 chilometri quadrati di superficie¹⁴)



- **OTR Lago Maggiore e Valli (OTR LMV)** composta dai comuni di Ascona, Avegno Gordevio, Bosco Gurin, Brione, Brione sopra Minusio, Brissago, Campo, Centovalli, Cerentino, Cevio, Corippo, Cugnasco-Gerra, Frasco, Gambarogno, Gordola, Lavertezzo, Lavizzara, Linescio, Locarno, Losone, Maggia, Mergoscia, Minusio, Muralto, Onsernone, Orselina, Ronco Sopra Ascona, Sonogno, Tenero-Contra, Terre Di Pedemonte, Vogorno (70'122 abitanti e circa 1'119 chilometri quadrati di superficie).



- **OTR regione del Luganese (OTR L)** composta dai comuni di Agno, Alto Malcantone, Aranno, Astano, Bedano, Bedigliora, Bioggio, Cademario, Cadempino, Canobbio, Capriasca, Caslano, Collina D'Oro, Comano, Croglio, Cureglia, Curio, Grancia, Gravesano, Isole, Lamone, Lugano, Magliaso, Manno, Massagno, Melide, Mezzovico-Vira, Migliegla, Monteceneri, Monteggio, Morcote, Muzzano, Neggio, Novaggio, Origgio, Paradiso, Ponte Capriasca, Ponte Tresa, Porza, Pura, Savosa, Sessa, Sorengo, Torricella-Taverne, Vernate, Vezia, Vico Morcote (146'682 abitanti e circa 295 chilometri quadrati di superficie).



- **OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio (OTR MBC)** composta dai comuni di Arogno, Balerna, Bissone, Breggia, Brusino Arsizio, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Maroggia,

¹³ I valori sulla popolazione residente sono disponibili al seguente link:

<https://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/index.php?fuseaction=dati.home&tema=33>

¹⁴ I valori sulla superficie territoriale sono disponibili al seguente link:

Le Organizzazioni Turistiche Regionali Ticinesi

Melano, Mendrisio, Morbio Inferiore, Novazzano, Riva San Vitale, Rovio, Stabio, Vacallo (56'472 abitanti e circa 126 chilometri quadrati di superficie).

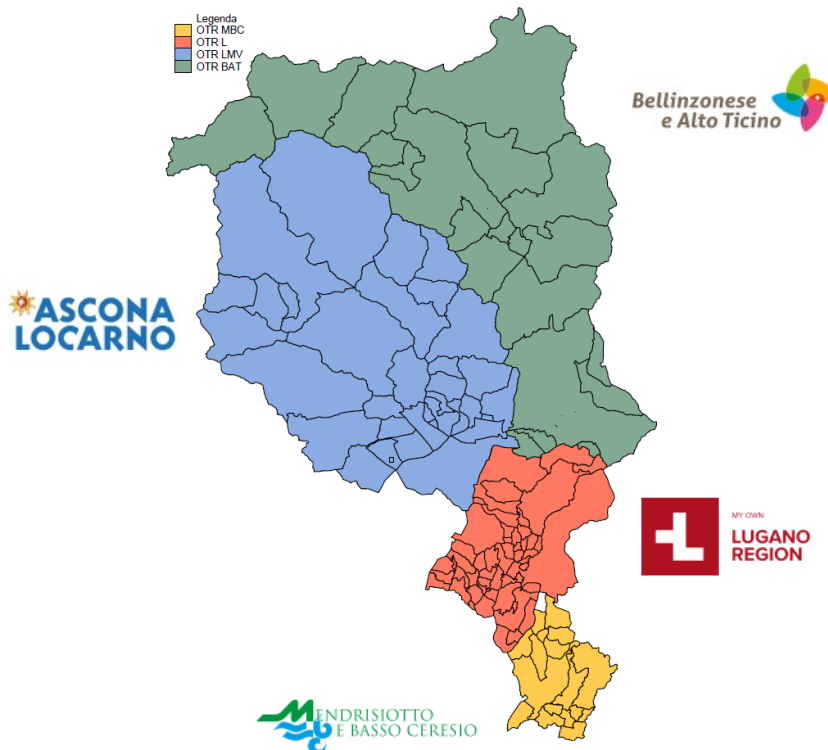


Figura 23 – Suddivisione del Ticino in Organizzazioni Turistiche Regionali

A livello di superficie, OTR BAT è la regione turistica più estesa (1'196 chilometri quadrati), seguita da OTR LMV (1'119), OTR L (295) e OTR MBC (126) mentre OTR L è la più popolosa (146'682 abitanti), seguita da OTR BAT (80'433), OTR LMV (70'122) e OTR MBC (56'472).

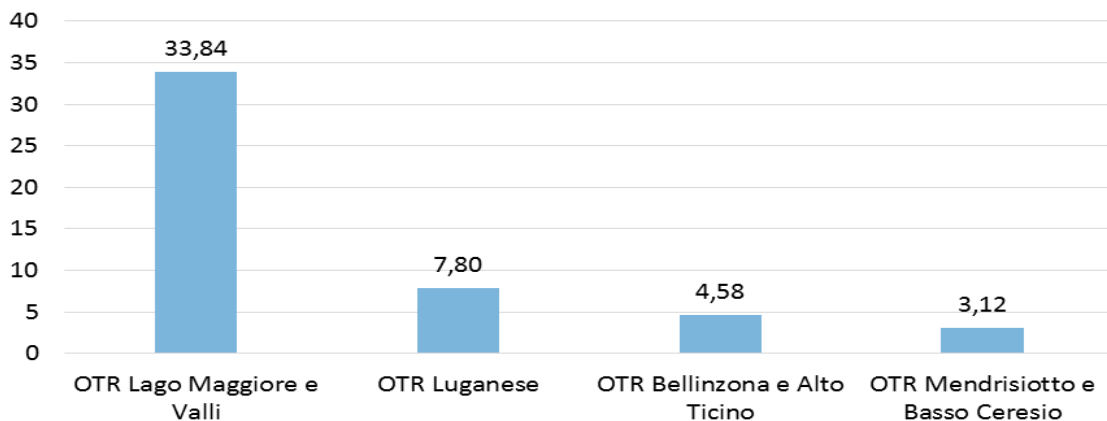


Figure 24 - Numero di pernottamenti annui per residente

Confrontando i dati sulla domanda turistica rispetto alla popolazione, si registra come OTR LMV sia la regione ad ospitare il maggior numero di pernottamenti totali rispetto alla popolazione (quasi 34), come è possibile osservare nella Figura 24, un valore di qualche ordine di grandezza superiore rispetto a OTR L (circa 8), OTR BAT (5) e OTR MBC (3).

Le informazioni relative alle singole regioni provengono dai database delle 4 OTR ticinesi e si rivelano più limitate rispetto ai dati HESTA e PASTA sotto alcuni aspetti, ma più ricche sotto altri. Rispetto al capitolo 2, non ci sono ad esempio informazioni sul numero di arrivi o sulla nazionalità degli ospiti nel settore paralberghiero, ma ci sono dati più dettagliati sul numero di pernottamenti mensili. Inoltre, ci sono delle lievi incongruenze tra i dati PASTA e i dati delle OTR, il cui totale risulta superiore rispetto a quello ottenuto dai dati PASTA. Considerando tale discrepanza, è utile focalizzare maggiormente l'attenzione sulla distribuzione percentuale dei pernottamenti tra le varie regioni, piuttosto che sul valore assoluto di questi ultimi. Per quanto riguarda l'offerta, sono disponibili i dati relativi al numero di strutture per ogni categoria d'alloggio, mentre per la domanda turistica sono disponibili i dati relativi ai pernottamenti di passaggio, ovvero quelli considerati per il pagamento delle tasse turistiche.

OTR Lago Maggiore e Valli registra la più alta presenza di strutture ricettive per ogni categoria d'alloggio. OTR Bellinzona e Alto Ticino si distingue per un alto numero di alloggi collettivi.

Strutture

	Alberghiero	Abitazioni di vacanza	Alloggi collettivi	Campeggi	Totale
OTR Bellinzona e Alto Ticino	61	78	68	10	217
OTR Lago Maggiore e Valli	180	510	71	13	774
OTR Luganese	111	94	20	12	237
OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio	30	32	9	3	74
Totale Ticino	382	714	168	38	1'302

Tabella 14 – Dati sull'offerta alberghiera e paralberghiera nelle regioni turistiche ticinesi – dati OTR

Pernottamenti

	Alberghiero	Abitazioni di vacanza	Alloggi collettivi	Campeggi	Totale
OTR Bellinzona e Alto Ticino	182'525	22'780	139'796	23'227	368'328
OTR Lago Maggiore e Valli	1'063'271	455'518	257'767	596'267	2'372'823
OTR Luganese	922'634	85'759	65'848	70'507	1'144'748
OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio	102'371	15'627	29'736	28'232	175'966
Totale Ticino	2'270'801	579'684	493'147	718'233	4'061'865

Tabella 15 - Dati sulla domanda alberghiera e paralberghiera 2018 nelle regioni turistiche ticinesi, dati OTR

Risultati chiave Per quanto riguarda l'offerta turistica di strutture ricettive, OTR LMV è la regione ad avere il maggior numero di strutture alberghiere (il 47% del totale cantonale), seguito da OTR L (29%), OTR BAT (16%) e OTR MBC (8%). Le abitazioni di vacanza si trovano maggiormente nell'OTR LMV (71%), seguita da OTR L (13%), OTR BAT (11%) e OTR MBC (4%). Gli alloggi collettivi sono maggiormente presenti in OTR LMV (42%) e OTR BAT (40%), seguiti da OTR L (12%) e OTR MBC (5%). Infine, OTR LMV dispone anche del maggior numero di campeggi (34%), seguita da OTR L (32%), OTR BAT (26%) e OTR MBC (8%).

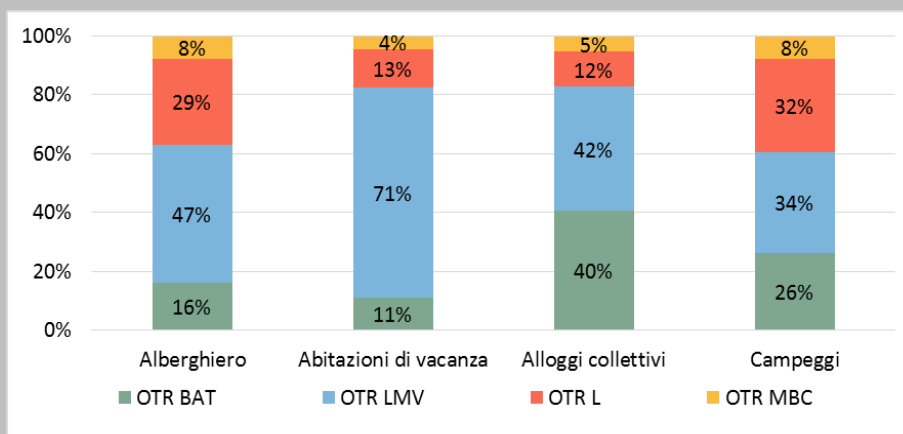


Figura 25 – Offerta alberghiera e paralberghiera, distribuzione nelle 4 OTR, dati OTR

Tra le diverse regioni turistiche, OTR LMV registra la maggior quota di pernottamenti totali (58%) seguita da OTR L (28%), OTR BAT (9%) e OTR MBC (4%).

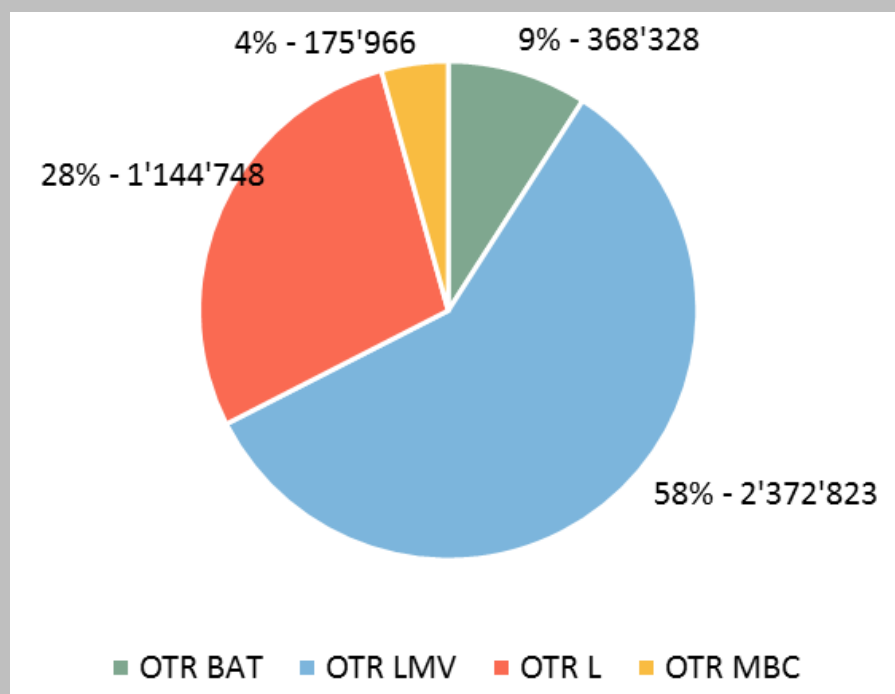


Figura 26 - Ripartizione domanda totale, dati OTR

OTR Lago Maggiore e Valli registra circa il 58% del totale dei pernottamenti registrati in Ticino

OTR Lago Maggiore e Valli registra la più alta percentuale di pernottamenti registrati nel settore paralberghiero (55%). OTR Bellinzona e Alto Ticino in alloggi collettivi (38%). Nell'OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio i Campeggi ricoprono il 17% del totale dei pernottamenti, mentre nell'OTR Luganese gli alberghi generano l'81% del totale dei pernottamenti.

OTR LMV, oltre a registrare il maggior numero di pernottamenti totali, è anche la regione turistica a presentare minor dipendenza dal settore alberghiero e una maggior presenza di ospiti in altre categorie d'alloggio (Figura 27). Tra i pernottamenti dell'OTR LMV, il 45% è stato registrato nel settore alberghiero, contro un 25% nel settore dei campeggi, un 19% in abitazioni di vacanza e un 11% in alloggi collettivi. Nell'OTR BAT, il 50% dei pernottamenti è stato registrato nel settore alberghiero, seguito dal 38% in alloggi collettivi e un 6% sia in abitazioni di vacanza che nel settore dei campeggi. Nell'OTR MBC, il settore alberghiero conteggia il 58% del totale dei pernottamenti, seguito dal 17% degli alloggi collettivi, il 16% dei campeggi e il 9% delle abitazioni di vacanza. Infine, l'OTR L presenta una forte predominanza di pernottamenti alberghieri (81%), seguita da un 7% in abitazioni di vacanza e un 6% sia in campeggi che in alloggi collettivi.

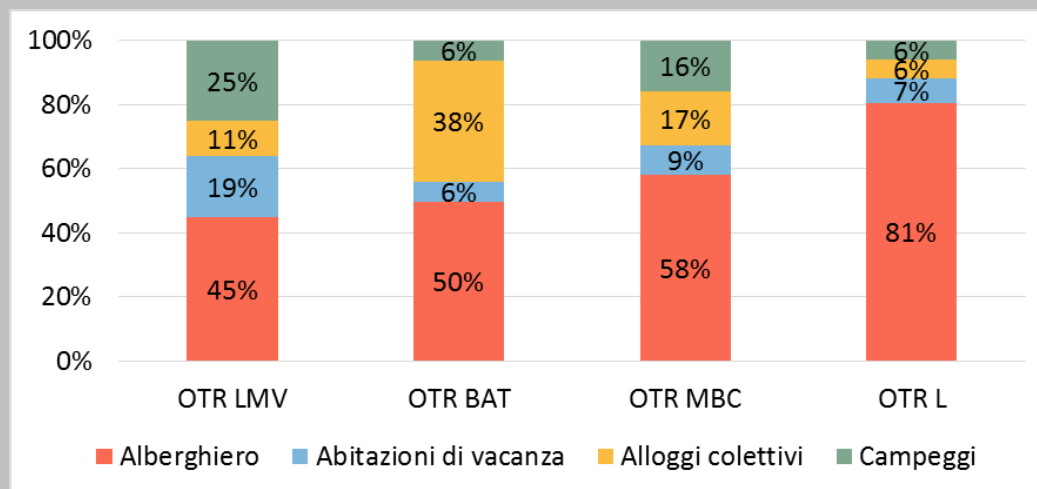


Figura 27 - Ripartizione pernottamenti 2018 nelle varie categorie d'alloggio per OTR, dati OTR

Osservando i dati da una diversa prospettiva, scegliendo dunque le diverse tipologie d'alloggio come riferimento e osservando la distribuzione dei pernottamenti di ogni categoria suddivisi per regioni turistiche, si nota come OTR LMV sia la regione a registrare la maggior percentuale di pernottamenti in ogni categoria d'alloggio (Figura 28). Infatti, nel settore alberghiero (che rappresenta il 56% del totale dei pernottamenti cantonali, secondo i dati delle OTR), la percentuale di pernottamenti registrati nell'OTR LMV è del 47%, seguito da OTR L (41%), OTR BAT (8%), e OTR MBC (4%). Tra le abitazioni di vacanza (14% del totale cantonale), la percentuale di pernottamenti registrati nell'OTR LMV è del 78%, seguito da OTR L (15%), OTR BAT (4%), e OTR MBC (3%). Tra gli alloggi collettivi (12% del totale cantonale), la percentuale di pernottamenti registrati nell'OTR LMV è del 52%, seguito da OTR BAT (28%), OTR L (14%), e OTR MBC (6%). Infine, tra i pernottamenti nel settore dei campeggi (18% del totale cantonale), la

percentuale di pernottamenti registrati nell'OTR LMV è dell'83%, seguito da OTR L (10%), OTR MBC (4%), e OTR BAT (3%).

OTR LMV registra la più alta percentuale di pernottamenti per ogni categoria d'alloggio

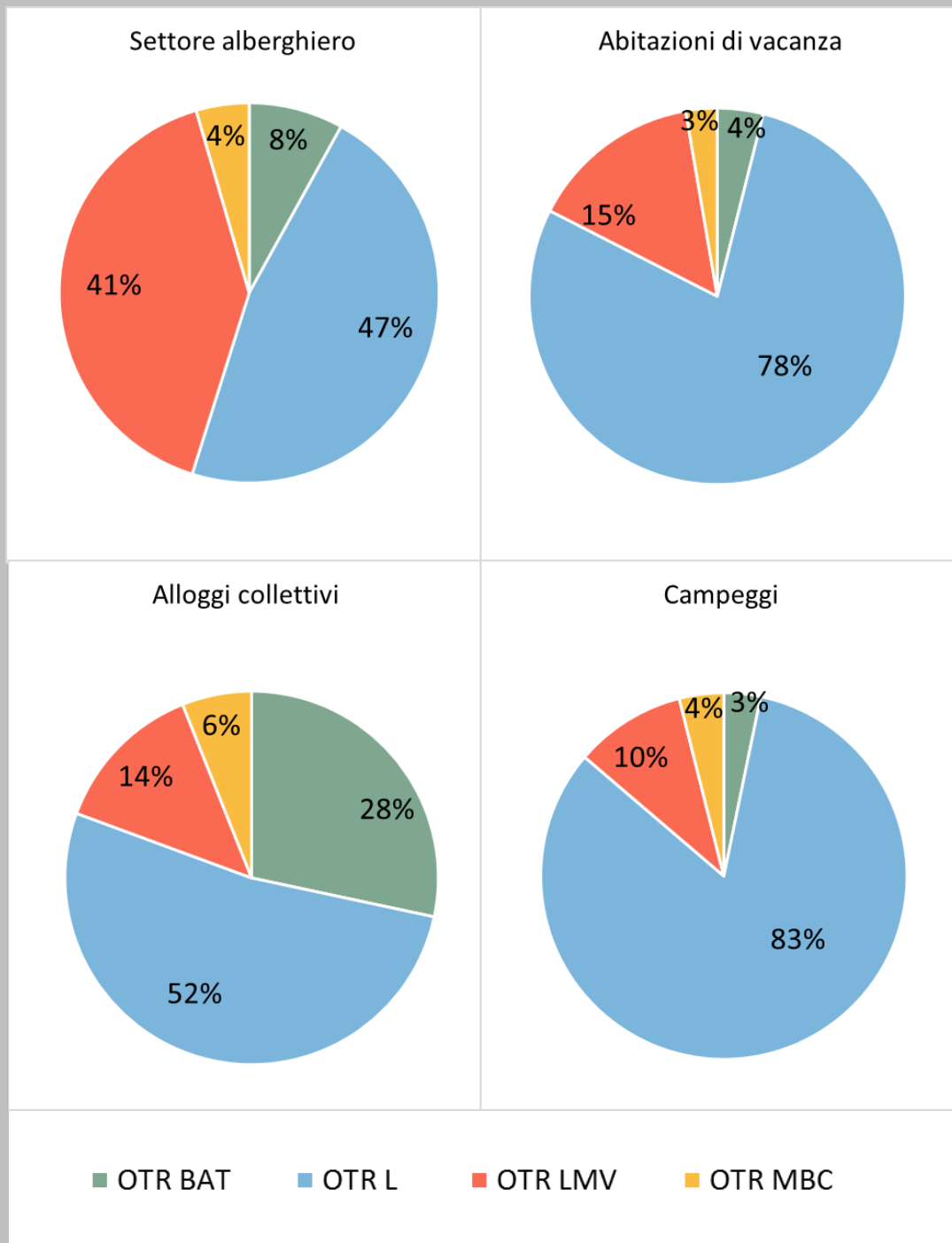


Figura 28 - Ripartizione dei pernottamenti nelle varie tipologie d'alloggio nelle diverse OTR, dati OTR

Per quanto riguarda la stagionalità della domanda nelle varie tipologie d'alloggio, il settore alberghiero e gli alloggi collettivi presentano una stagionalità meno marcata (Figura 29).

I mesi di Luglio e Agosto sono quelli con maggior presenza turistica, con il mese di Luglio a registrare il 16% del totale dei pernottamenti annui nel settore alberghiero, il 20% degli alloggi collettivi, il 24% nelle abitazioni di vacanza mentre il 31% nel settore dei campeggi.

Il settore dei campeggi e le abitazioni di vacanza registrano una stagionalità più marcata rispetto al settore alberghiero e agli alloggi collettivi. Nei mesi di Luglio raggiungono picchi di rispettivamente il 31% e il 24% dei pernottamenti annui.

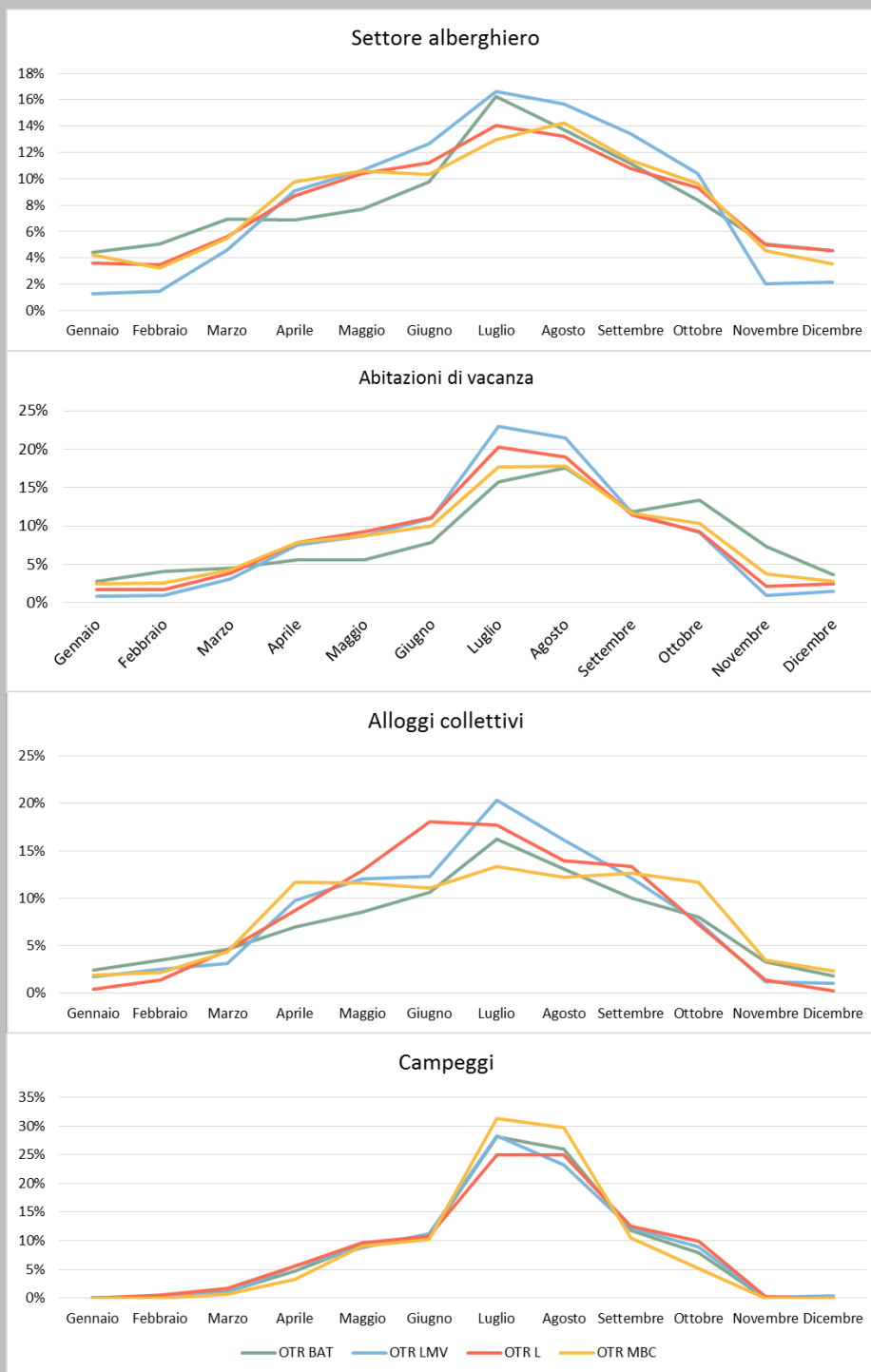


Figura 29 – Ripartizione mensile di pernottamenti nel settore alberghiero nelle varie OTR, dati OTR

Focus: Mercati d'origine nel settore alberghiero

I dati relativi al settore alberghiero contengono informazioni più dettagliate rispetto a quelli del settore paralberghiero, ragion per cui viene presentata in questo focus un'analisi sui mercati d'origine, volta a valutare il peso del mercato domestico e straniero nelle 4 OTR e identificare i mercati più importanti in ogni specifica regione.



Figura 30 - Evoluzione dei pernottamenti di turisti svizzeri e stranieri nell'ultimo quinquennio

Le Organizzazioni Turistiche Regionali Ticinesi

Per ciò che concerne i mercati di origine, il 61.4% dei pernottamenti registrati durante l'anno 2018 è da ricondurre al mercato domestico, mentre il restante 38.6% è composto in prevalenza da turisti tedeschi (9.9%) e italiani (6.9%). Osservando nel dettaglio le Organizzazioni turistiche regionali, nell'anno 2018, i pernottamenti di turisti confederati nell'OTR LMV sono stati inferiori di circa il -10% rispetto a quelli dell'anno precedente e di circa il -1.4% rispetto alla media 2013-2017. Tale flessione si riscontra anche nei pernottamenti internazionali, i quali sono diminuiti del -0.5% rispetto al 2017 e del -3.8% rispetto alla media del quinquennio 2013-2017. Nell'OTR L i pernottamenti domestici e internazionali mostrano una flessione rispettivamente del -12.3% e del -2.3% rispetto all'anno 2017, mentre rispetto alla media 2013-2017 la flessione risulta essere rispettivamente del -5.0% e del -0.1%. Nell'OTR BAT, i pernottamenti di turisti internazionali sono cresciuti di circa +1.2% rispetto al 2017 e del +7.0% rispetto alla media 2013-2017, al contrario di quelli elvetici che sono diminuiti del -4.6% rispetto all'anno precedente. Infine, nell'OTR MBC il numero di notti trascorse dai turisti confederati e internazionali è calato rispettivamente di circa il -21.6% e del -2.9% rispetto all'anno precedente.

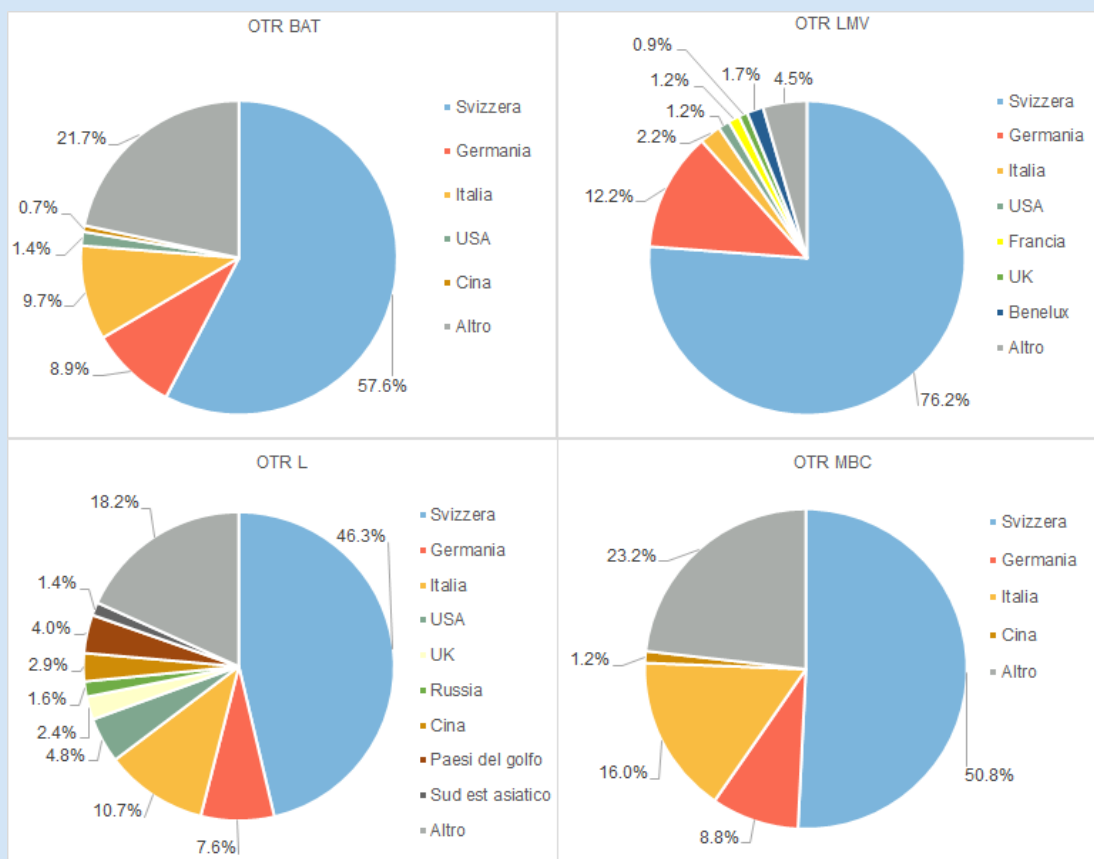


Figura 31 - Provenienza degli ospiti nel settore alberghiero delle 4 OTR

I risultati appena mostrati hanno messo in evidenza l'andamento dei pernottamenti alberghieri per le singole OTR distinguendo tra il mercato domestico e internazionale. Occorre sottolineare come quest'ultimo raccolga al proprio interno molteplici segmenti turistici, caratterizzati da una forte eterogeneità, data la variegata provenienza geografica dei viaggiatori. Pertanto è interessante disaggregare questa categoria per analizzare l'andamento delle presenze turistiche dei diversi mercati d'origine. Secondo il piano marketing 2017 sviluppato dall'Agenzia Turistica Ticinese (ATT), ciascuna OTR sviluppa le proprie strategie di promozione e comunicazione focalizzandosi su quei mercati che potenzialmente sembrano essere più attrattivi viste le peculiarità del proprio territorio. La Figura 30 e la Tabella 16 riportano rispettivamente i pernottamenti per l'anno 2018 e la loro evoluzione quinquennale per i mercati d'origine considerati più significativi dalle diverse OTR. A parte Svizzera, Germania e Italia, che sono i mercati chiave per tutte le OTR ticinesi, l'OTR BAT si focalizza, tra gli altri, sul mercato cinese e statunitense, con quest'ultimo che compone insieme a Francia, UK e Benelux (acronimo di Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo) i mercati sui quali si concentra l'attenzione dell'OTR LMV.

Mercati		OTR BAT	OTR LMV	OTR L	OTR MBC
Svizzera	Totale pernottamenti 2018	105'212	809'953	427'442	51'988
	Var. % 2018 vs 2017	-4,6%	-10,1%	-12,3%	-21,6%
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	1,1%	-1,4%	-5,0%	-14,0%
Germania	Totale pernottamenti 2018	16'187	129'901	70'280	9'028
	Var. % 2018 vs 2017	2,8%	-1,9%	0,5%	5,1%
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	7,7%	-6,8%	-2,2%	-3,9%
Italia	Totale pernottamenti 2018	17'763	23'210	98'781	16'382
	Var. % 2018 vs 2017	-3,4%	7,7%	-10,0%	-9,5%
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-1,8%	8,3%	-14,9%	-19,9%
USA	Totale pernottamenti 2018	2'593	12'478	43'995	-
	Var. % 2018 vs 2017	5,0%	3,3%	5,8%	-
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	59,1%	17,7%	12,2%	-
Francia	Totale pernottamenti 2018	-	12'355	-	-
	Var. % 2018 vs 2017	-	-10,0%	-	-
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-	-6,0%	-	-
UK	Totale pernottamenti 2018	-	9'637	22'196	-
	Var. % 2018 vs 2017	-	5,8%	-2,2%	-
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-	1,9%	-1,5%	-
Benelux	Totale pernottamenti 2018	-	17'905	-	-
	Var. % 2018 vs 2017	-	1,3%	-	-
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-	-5,1%	-	-
Russia	Totale pernottamenti 2018	-	-	14'931	-
	Var. % 2018 vs 2017	-	-	-3,3%	-
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-	-	-8,8%	-
Cina	Totale pernottamenti 2018	1'191	-	27'133	1'215
	Var. % 2018 vs 2017	6,0%	-	-2,5%	5,7%
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-14,5%	-	15,6%	-46,8%
Paesi del golfo	Totale pernottamenti 2018	-	-	37'124	-
	Var. % 2018 vs 2017	-	-	-4,3%	-
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-	-	-1,9%	-
Sud est asiatico	Totale pernottamenti 2018	-	-	12'632	-
	Var. % 2018 vs 2017	-	-	-0,3%	-
	Var. % 2018 vs media 2013-2017	-	-	7,5%	-

Tabella 16 - Valore assoluto dei pernottamenti nel 2018 e variazione percentuale rispetto al 2017 e alla media del quinquennio 2013-2017

L'OTR L punta sui turisti provenienti da Stati Uniti d'America, Regno Unito, Russia, Paesi del golfo (Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman, Qatar) e Sud est asiatico, mentre l'OTR MBC mira ai mercati tradizionali e al mercato cinese. Dalla Tabella 2.1 emerge come l'OTR BAT abbia incrementato i pernottamenti dei turisti statunitensi e cinesi, i quali, sono cresciuti rispettivamente del +5.0% e del +6.0% rispetto all'anno 2017. Nel caso dell'OTR LMV i pernottamenti dei turisti provieni dagli Stati Uniti D'America sono cresciuti del +3.3% rispetto al 2017, mentre quelli relativi al mercato britannico hanno registrato un +5.8%. Al contrario, si può notare come ci sia stata una contrazione dei pernottamenti francesi che sono diminuiti di circa il -10% rispetto all'anno passato. Nell'OTR L si registra una flessione dei turisti italiani (-10%), inglesi (-2.2%), cinesi (-2.5%) e provenienti dai mercati lontani come il Sud est asiatico (-0.3%) e Paesi del golfo (-4.3%) rispetto all'anno 2017, mentre le notti trascorse dai turisti tedeschi e statunitensi sono incrementate rispettivamente del +0.5% e del +5.8%. Infine, per ciò che concerne l'OTR MBC si rileva un aumento dei pernottamenti cinesi (+5.7%) e tedeschi (+5.1%) e una flessione dei turisti confederati (-21.6%) e italiani (-9.5%) rispetto all'anno passato. Si registra un calo dei pernottamenti confederati in quasi tutte le OTR rispetto alla media 2013-2017, ad eccezione dell'OTR BAT che registra una crescita pari al +11.1%. Tale trend si verifica anche per quanto riguarda il mercato tedesco, infatti soltanto l'OTR BAT registra un incremento dei pernottamenti pari al +7.7% rispetto alla media 2013-2017. Un altro aspetto interessante riguarda i turisti provenienti dagli Stati Uniti d'America, i quali, sono aumentati del +59.1% nell'OTR BAT, del +17.7% nell'OTR LMV e del +12.2% nell'OTR L. Rispetto ai pernottamenti dei turisti cinesi, si registra una decrescita nell'OTR BAT (-14.5%) e nell'OTR MBC (-46.8%), al contrario dell'OTR L che registra una crescita dei pernottamenti attorno al 16%. Sul sito di O-Tur è possibile visionare le infografiche che illustrano l'evoluzione della domanda e dell'offerta del settore turistico alberghiero distinte per le singole OTR¹⁵.

¹⁵Le infografiche sono scaricabili al seguente link: <http://www.otur.usi.ch/it/statistiche-domanda>

Tasso di pressione turistica

L'analisi della domanda permette di identificare il numero di pernottamenti generati nei singoli comuni. Tuttavia, considerate le differenze territoriali e demografiche, uno stesso numero di pernottamenti può essere interpretato in modo differente da un comune ad un altro. In questo paragrafo, l'obiettivo è quello di presentare uno strumento che tenga in considerazione i dati della domanda turistica insieme alle caratteristiche del territorio: il tasso (o indicatore) di pressione turistica (TPT). L'indicatore della pressione turistica è utilizzato per quantificare la pressione esercitata dai pernottamenti turistici sul territorio ed è ottenuto come il rapporto percentuale tra il numero di pernottamenti e la popolazione residente in un determinato arco temporale. Nell'analisi presentata, vengono calcolati il tasso di pressione turistica annuale e quello per i mesi di Luglio e Agosto, i calcoli per poterli misurare sono i seguenti:

$$\text{Tasso di Pressione turistica (annuale)} = \frac{\text{Numero di pernottamenti}}{\text{Popolazione residente} \times 365} \times 100$$

$$\text{Tasso di Pressione turistica (Luglio e Agosto)} = \frac{\text{Numero di pernottamenti}}{\text{Popolazione residente} \times 62} \times 100$$

Per fare un esempio pratico, un valore di TPT pari a 5 indica che in media un territorio ospita 5 turisti giornalieri ogni 100 residenti. Osservando la distribuzione dei pernottamenti e della popolazione in Ticino (figura 32), è facile notare come nei comuni nei quali si registra un maggior numero di pernottamenti (quelli contrassegnati da una colorazione più intensa, figura a sinistra) corrispondono anche ai comuni di maggior popolazione (figura di destra). L'osservazione iniziale di questi valori riporta poche informazioni riguardo alla pressione esercitata sul territorio, e non permette di capire ad esempio in quali comuni possono crearsi disservizi causati da elevata congestione e un conseguente malcontento o intolleranza nei confronti del turismo da parte della popolazione residente. Attraverso il tasso di pressione turistica (Figura 33) è possibile identificare quali comuni soffrano maggiormente la presenza del turismo. I comuni il cui territorio è colorato in verde chiaro riportano meno di un turista ogni 100 residenti, i comuni colorati in verde scuro indicano un numero di turisti compreso tra 1 e 10 ogni 100 residenti, in giallo tra i 10 e i 20, in arancione tra i 20 e i 50, in rosso tra i 50 e i 100, in viola oltre i 100. Confrontando con le mappe della Figura 32, si nota come i comuni nella zona Nordoccidentale del Cantone, facenti riferimento principalmente alle OTR di Bellinzona e Alto Ticino e Lago Maggiore e Valli, presentino una pressione turistica superiore, principalmente durante i mesi di Luglio e Agosto (Figura 39 – a destra) con diversi comuni a registrare oltre 20

presenze giornaliere ogni 100 residenti e alcuni che arrivano quasi a raddoppiare la popolazione residente.

In media si registrano circa 5 turisti ogni 100 residenti in Ticino, nei mesi di Luglio e Agosto sono invece 12 i turisti ogni 100 abitanti.

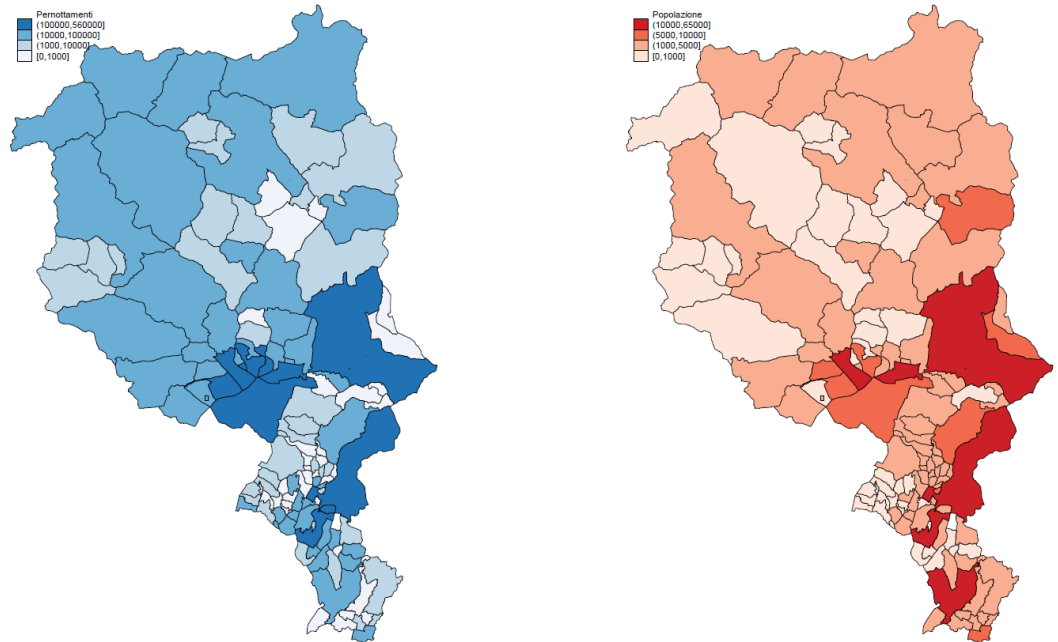


Figura 32 - Pernottamenti e Popolazione

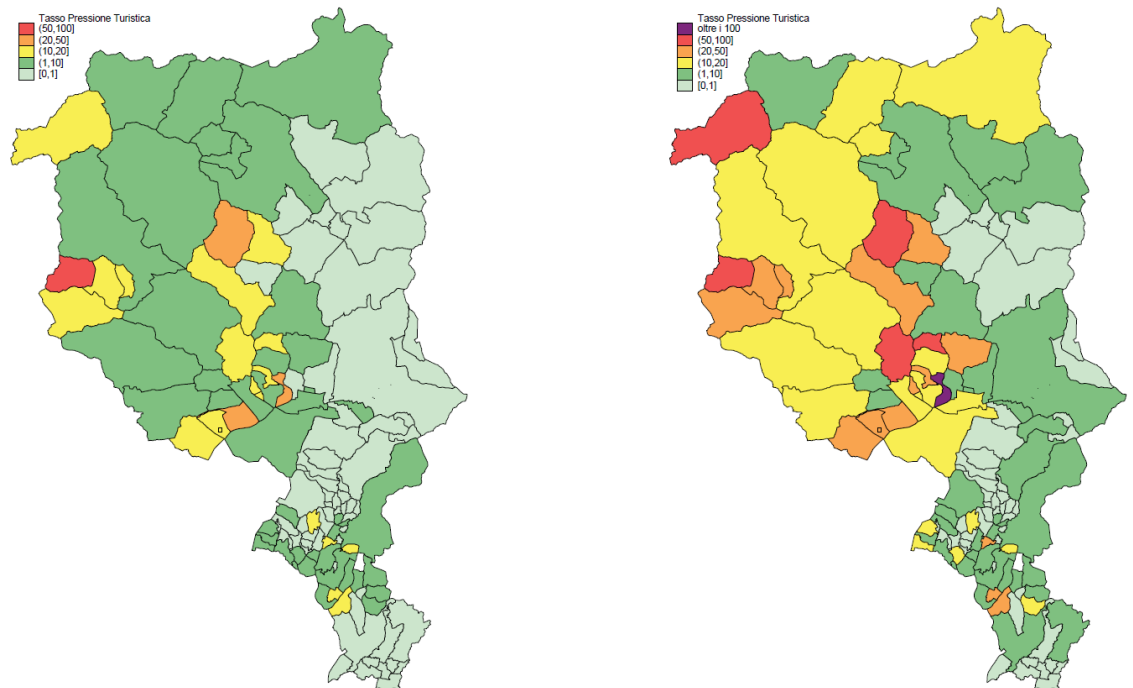


Figura 33 - Tasso di pressione turistica: numero di turisti pernottanti ogni 100 residenti, media annuale (a sinistra) e media durante l'alta stagione (Luglio e Agosto – a destra)

Le Organizzazioni Turistiche Regionali Ticinesi

È difficile identificare una soglia critica oltre la quale la pressione turistica possa considerarsi elevata, infatti, ogni singola destinazione può essere caratterizzata da un livello di servizi molto diverso rispetto alle altre. Tuttavia, per avere un'indicazione a tal riguardo, può essere utile confrontare i TPT delle regioni ticinesi con quelli di altre destinazioni turistiche. Nella Figura 34, si presenta il tasso di pressione turistica medio annuo nelle 4 OTR a confronto con il livello medio in Svizzera e in alcune destinazioni italiane. In particolare, sono considerate nell'analisi due realtà vicine al Canton Ticino, quali le province di Como e Varese, ed una destinazione universalmente nota per una presenza di turismo eccessiva, la provincia di Venezia.

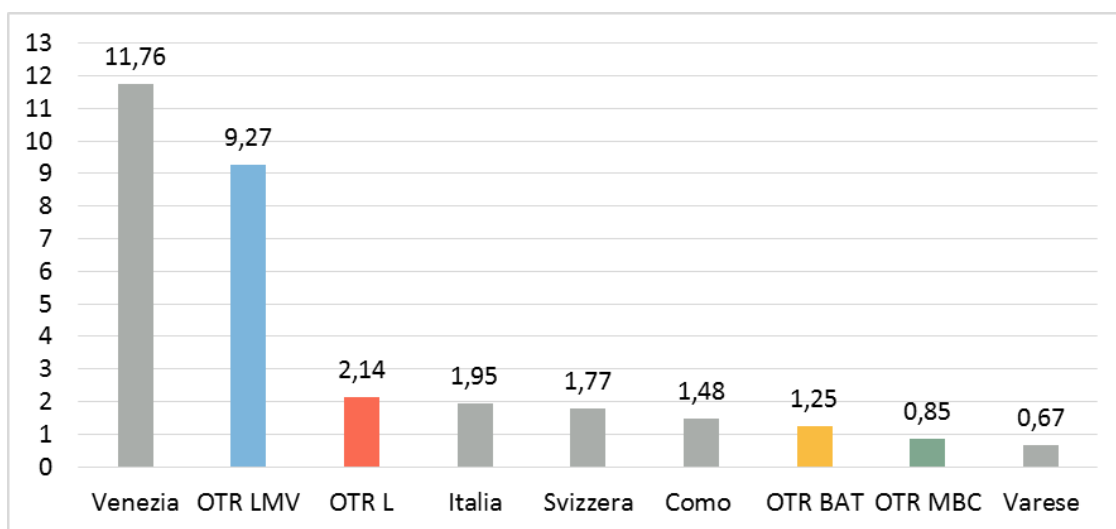


Figure 34 - Tasso di Pressione Turistica - confronto con media svizzera e altre destinazioni italiane

Si può notare come la provincia di Venezia sia la destinazione con il più alto tasso di pressione turistica, pari a circa 12 presenze addizionali al giorno ogni 100 residenti. L'OTR LMV segue poco dietro con circa 9 presenze extra, le altre regioni turistiche (OTR L 2, OTR BAT e OTR MBC circa 1) riportano valori molto più contenuti, paragonabili alla media in Svizzera e in Italia (2) e alle destinazioni italiane limitrofe (Como e Varese, con circa 1 turista ogni 100 abitanti).

4. Conclusioni

Il Rapporto Destinazione 2019 offre una panoramica sul settore ricettivo in Ticino, confrontando in prima istanza i risultati rispetto alle altre Grandi Regioni a livello nazionale, ed analizzando infine le differenze tra le OTR ticinesi. Nel rapporto vengono presi in analisi i dati relativi a domanda e offerta nei settori alberghiero e paralberghiero, confrontando i risultati degli ultimi dati annuali disponibili, quelli del 2017 e 2018. Obiettivo primario dello studio è quello di offrire un'ampia analisi cross-sezionale, concentrando maggiormente l'attenzione in un confronto tra diverse tipologie di alloggio piuttosto che sull'evoluzione temporale della domanda e offerta dei rispettivi. A tal proposito, prima di addentrarsi in conclusioni più mirate, è necessaria una contestualizzazione dei dati per poter interpretare meglio i confronti effettuati tra il 2018 e il 2017. È doveroso ricordare come il 2017 sia stato un anno particolarmente positivo per il Ticino, anno in cui, grazie ad una combinazione di fattori (tra le quali l'apertura del tunnel di base del San Gottardo, l'introduzione per il primo anno del Ticino Ticket e l'offerta dell'istituto di credito Raiffeisen), è stato registrato il più alto numero di pernottamenti dal 2010. Per tale ragione, ad un prima lettura superficiale dei dati presentati nello studio, può sembrare come il 2018 presenti indicazioni di un trend negativo se confrontati rispetto al 2017. Tuttavia, nel 2018 sono stati registrati valori in linea con il 2016, ragion per cui bisogna considerare il 2017 come un anno eccezionale e non valutare troppo negativamente i risultati del 2018.

Il Ticino è la Grande Regione con: il maggior numero di turisti per residente, la maggior importanza percentuale del settore paralberghiero e presenta una permanenza media più lunga rispetto alla media Svizzera in ogni tipologia di struttura.

Il Ticino a confronto con le Grandi Regioni Svizzere

Tra le 7 Grandi Regioni, il Ticino è quella ad avere la minor popolazione, ma anche quella ad avere il più alto numero di turisti per residente, un indicatore che sottolinea la vocazione turistica del Canton Ticino. L'offerta turistica ticinese presenta una composizione differente rispetto alle altre Grandi Regioni, con il maggior peso relativo della domanda paralberghiera rispetto a quella alberghiera. Inoltre, è da segnalare come la domanda turistica comprenda anche i pernottamenti in seconde case, nelle quali si stima un totale di circa 2,9 milioni di pernottamenti, pari a circa il 44% del totale cantonale. Gli ospiti di seconde case, pur non generando indotto direttamente con i pernottamenti, sono una risorsa importante per l'economia ticinese, si stima infatti che ogni singola presenza in Ticino introduca in circolazione circa 66 CHF, stando alle stime dello studio su l'impatto economico del turismo in Ticino. Considerando i 3,8 milioni di pernottamenti generati da ospiti paganti il Ticino, il 40% di questi ultimi sono stati generati dal settore paralberghiero. Da ciò si può dedurre come il Ticino sia in grado di servire una domanda più eterogenea e variegata rispetto alle altre Grandi Regioni Turistiche, un elemento che rappresenta

un punto di forza per la destinazione. Un altro elemento di interessante interpretazione è la durata media dei soggiorni. Infatti, in tutte le tipologie d'alloggio, la permanenza media in Ticino è maggiore rispetto alla media Svizzera. Inoltre, ad eccezione fatta per il settore dei campeggi, il Ticino presenta una dimensione media minore rispetto alla media svizzera, ciò presenta da un lato uno svantaggio competitivo in quanto strutture più grandi possono utilizzare economie di scala, ma allo stesso tempo permette un maggior contatto diretto e l'instaurazione di un rapporto più familiare tra albergatori e turisti.

Le Organizzazioni Turistiche Ticinesi

Le 4 OTR ticinesi hanno un'offerta turistica eterogenea per quanto riguarda il territorio e le attività turistiche. Tali differenze vengono riscontrate anche dalla composizione degli ospiti pernottanti, i quali scelgono strutture differenti tra una OTR e l'altra. La regione del Luganese è quella che registra una maggior percentuale di pernottamenti nel settore alberghiero (81%), ciò può essere dovuto all'importante presenza del turismo congressuale, che predilige strutture d'alloggio di tipo classico, quali ad esempio quello alberghiero. Il turismo congressuale, noto anche come turismo MICE, è un segmento che sta seguendo un'evoluzione interessante negli ultimi anni, per un approfondimento sul turismo MICE, è disponibile sul sito di O-Tur un approfondimento a riguardo¹⁶. Nella OTR di Lago Maggiore e Valli si riscontra invece una maggior presenza di turismo nelle strutture paralberghiere (55%). Nella regione inoltre vengono registrati il 78% dei pernottamenti cantonali in abitazioni di vacanza, il 52% di quelli in alloggi collettivi e l'83% di quelli nel settore dei campeggi. Nella regione di Bellinzona e Alto Ticino ricoprono un ruolo importante gli alloggi collettivi, che rappresentano il 32% dei pernottamenti totali nella regione e il 28% del totale dei pernottamenti di alloggi collettivi nel cantone. Nell'OTR del Mendrisiotto e Basso Ceresio ricoprono un ruolo importante i campeggi (19%) e le abitazioni di vacanza (11%).

Settore alberghiero

Con 2'270'801 pernottamenti registrati nel 2018, il settore alberghiero rimane un punto di riferimento importante per l'industria ricettiva ticinese. Circa il 61% dei pernottamenti è

¹⁶ È possibile scaricare il rapporto al seguente link:
<http://www.otur.usi.ch/sites/www.otur.usi.ch/files/uploads/mice2019.pdf>

generato da turisti domestici (58% nell'OTR BAT, 76% nell'OTR LMV, 46% nell'OTR L e 51% nell'OTR MBC). Tra gli ospiti stranieri, i tedeschi (10%) e gli italiani (7%). Gli ospiti del settore alberghiero presentano una capacità di spesa maggiore rispetto agli altri settori, con una spesa giornaliera di circa 207 CHF (162 CHF per gli ospiti di hotel fino a 2 stelle, 194 per gli ospiti di hotel a 3 stelle e 280 per hotel da 4 stelle o superiori). Il numero di strutture alberghiere sta registrando una diminuzione negli ultimi anni, mentre la dimensione media di queste ultime è in aumento, un'analisi che segnala una maggior difficoltà da parte delle strutture più piccole.

Settore paralberghiero

Il settore paralberghiero ricopre un ruolo rilevante nel settore turistico ticinese, presentando la maggior presenza percentuale rispetto alle altre Grandi Regioni Svizzere. In Ticino, in cui il 40% dei pernottamenti a pagamento è registrato dal settore paralberghiero, si riscontra molta eterogeneità tra le diverse OTR. Il suo impatto al totale dei pernottamenti varia infatti tra il 19% nell'OTR L al 55% dell'OTR di LMV, passando per il 30% dell'OTR MBC e il 46% dell'OTR BAT. Il settore paralberghiero è segnato da una maggiore stagionalità rispetto al settore alberghiero e nei mesi di Luglio ed Agosto genera più pernottamenti di quest'ultimo.

- **Abitazioni di vacanza** Le abitazioni di vacanza sfruttate commercialmente contribuiscono circa all'11% della domanda di pernottamenti ticinesi (costituiscono il 19% dei pernottamenti dell'OTR LMV, il 7% dell'OTR BAT, l'11% dell'OTR MBC e il 7% dell'OTR L). Il 78% dei pernottamenti generati dalle abitazioni di vacanza in Ticino proviene da OTR LMV. I pernottamenti sono generati da una clientela tendenzialmente domestica (73% circa) e generano un indotto significativo per l'economia ticinese. Infatti, turisti che alloggiano in abitazioni di vacanza, hanno una permanenza media di quasi 7 giorni e spendono circa 102 CHF al giorno. Ulteriori informazioni sulle preferenze dei turisti che alloggiano in case di vacanza in Ticino sono disponibili nel rapporto "Accoglienza, modalità di prenotazione e mobilità dei turisti che soggiornano in case e appartamenti di vacanza ticinesi", disponibile sul sito di O-Tur.¹⁷

¹⁷ Il rapporto è scaricabile al seguente link:
<http://www.otur.usi.ch/sites/www.otur.usi.ch/files/uploads/acav-final2018.pdf>

- **Alloggi collettivi** Gli alloggi collettivi generano circa l'11% della domanda di pernottamenti ticinesi (costituiscono l'11% dei pernottamenti dell'OTR LMV, il 32% dell'OTR BAT e il 6% dell'OTR L). In Ticino il 52% dei pernottamenti generati dalle abitazioni di vacanza proviene da OTR LMV, seguito da OTR L con il 28%. I pernottamenti in alloggi collettivi sono generati principalmente da una clientela domestica (93% circa), hanno una permanenza media di circa 2 giorni e spendono intorno agli 86 CHF al giorno.
- **Campeggi** Il settore dei campeggi nel Canton Ticino ricopre un ruolo di primaria importanza nell'industria ricettiva cantonale e nazionale. I pernottamenti registrati in Ticino corrispondono circa al 20% del totale nazionale e rappresentano la seconda tipologia d'alloggio per numero di pernottamenti in Ticino, con il 18% dei pernottamenti cantonali. I turisti che scelgono il campeggio pernottano mediamente per 3,7 giorni in Ticino, un valore superiore alla media nazionale di 2,9. Gli ospiti del settore dei campeggi effettuano una spesa media giornaliera di circa 74 CHF al giorno e sono costituiti da una clientela tendenzialmente domestica (74% circa). Tra le varie regioni turistiche, OTR LMV registra circa l'83% dei pernottamenti cantonali nel settore dei campeggi, con una domanda che assume dimensioni paragonabili a quella del settore alberghiero nei mesi di Luglio e Agosto.

Tasso di Pressione Turistica e Stagionalità

Il Ticino è caratterizzato da una forte stagionalità della domanda turistica, con il 36% dei pernottamenti annuali registrati nei mesi di Luglio e Agosto. Tale stagionalità ha effetti negativi sia per quanto riguarda una gestione efficiente delle strutture turistiche, sia per la fornitura di servizi a turisti e residenti. Infatti, molti comuni, specialmente i più piccoli, si ritrovano a fronteggiare una situazione di forte pressione turistica, con una partecipazione di turisti pernottanti che in alcuni comuni arriva a superare la presenza dei residenti durante i mesi di Luglio e Agosto. Il tasso di pressione turistica si presenta molto diverso tra le 4 OTR ticinesi, infatti, se per OTR L, OTR BAT e OTR MBC la pressione turistica a livello regionale non si discosta molto da quella nazionale, nell'OTR LMV raggiunge valori molto elevati, paragonabili quali a quelli della provincia di Venezia, particolarmente nota per i disagi legati all'eccessivo turismo.

Riflessioni conclusive

Quando si parla di turismo o di settore turistico, non v'è dubbio che il primo pensiero dell'opinione pubblica è rivolto al comparto alberghiero, il quale ricopre indubbiamente un ruolo di primaria importanza. Le statistiche legate al settore alberghiero sono sempre state utilizzate,

sia in Ticino così come nella Svizzera in generale, come una bussola che indicava quando il settore si trovava in salute o meno. Tuttavia, sebbene l'andamento del settore alberghiero possa offrire informazioni importanti, esso può essere considerato solo un indicatore sintomatico di una tendenza, e non può offrire un quadro esaustivo dello stato di salute di una destinazione turistica. Infatti, l'economia legata al settore turistico abbraccia una domanda molto più ampia, composta da tutti gli ospiti pernottanti in altre tipologie d'alloggio oltre al settore alberghiero, agli ospiti di giornata o anche dai residenti che si spostano all'interno del Cantone. Senza addentrarsi troppo nel ruolo di ospiti di giornata o residenti, il presente rapporto vuole offrire una panoramica più dettagliata rispetto a quella offerta dal solo settore alberghiero, dedicando particolare attenzione al settore paralberghiero, che sta iniziando a suscitare un interesse più concreto anche dall'Ufficio Federale di Statistica (UST) con la statistica PASTA. In aggiunta ai dati PASTA, i quali offrono una descrizione accurata del settore paralberghiero a livello di Grandi Regioni, il presente rapporto comprende anche i dati forniti dalle singole OTR, e riesce a raggiungere un livello di dettaglio regionale, e in alcuni casi comunale. La domanda del settore paralberghiero si presenta molto diversa dal settore alberghiero ed eterogenea al suo interno. Infatti, il termine paralberghiero non può essere considerata come una categoria unica sulla quale adottare strategie standard.

Piccole strutture alberghiere sono davvero uno svantaggio competitivo? Le strutture alberghiere ticinesi presentano una dimensione media inferiore rispetto alle altre Grandi Regioni Svizzere. Da un lato questo può essere visto come uno svantaggio competitivo, infatti, strutture più grandi permettono economie di scala diluendo i costi fissi su un maggior numero di letti e incrementando i margini su ogni singolo letto. Tuttavia, guardando l'altro lato della medaglia, strutture di dimensione media più piccola possono garantire una maggior attenzione ai singoli clienti e una maggior identificazione delle loro preferenze. Una maggior attenzione al cliente permette di poter instaurare un rapporto più consolidato tra albergatore e turisti, e consente di aumentare la soddisfazione di questi ultimi, un fattore che molto spesso si traduce in soggiorni più lunghi e in una maggiore fedeltà.

Il Ticino, la regione più paralberghiera Il Ticino può essere definita come la Grande Regione "più paralberghiera di Svizzera", ovvero quella in cui il settore paralberghiero ha un'importanza maggiore. Le strutture del settore paralberghiero servono una domanda differente rispetto a quella alberghiera e permettono ad una destinazione turistica di creare un'offerta di attività più variegata. Il settore paralberghiero infatti comprende differenti tipologie d'alloggio, diverse tra loro per preferenze e comportamenti di viaggio dei propri ospiti, si vedano ad esempio la

permanenza media (7 giorni nelle case di vacanza, 2 giorni negli alloggi collettivi e 3,7 nel settore dei campeggi), o la capacità di spesa giornaliera (102 CHF nelle case vacanza, 86 CHF negli alloggi collettivi e 74 CHF nel settore dei campeggi). Come visto, il Ticino è caratterizzato da una grande varietà di strutture ricettive e ciò può permettere alla destinazione di vendere ogni tipologia di alloggio come un'esperienza diversa e fidelizzare i propri turisti di conseguenza. Infatti, in un mondo che cambia sempre più velocemente, anche le preferenze turistiche diventano meno standardizzate ed è sempre più probabile trovare sovrapposizioni di turisti tra varie tipologie d'alloggio. Ciò significa che un turista che scopre il Ticino pernottando una prima volta in albergo, potrebbe tornare in futuro prenotando un campeggio, o con una compagnia di viaggio più ampia in una casa di vacanza.

Destagionalizzazione e redistribuzione La stagionalità resta una delle più grosse problematiche per il Ticino, una destinazione in cui per circa un terzo dell'anno si registrano meno di 100mila pernottamenti mensili, e che nei soli mesi di Luglio e Agosto ne registra quasi un milione e mezzo. Tale differenza causa inefficienze nella gestione di molte strutture e problematiche legate ad un sovraffollamento di determinate zone nei periodi di alta stagione. L'organizzazione di eventi durante i periodi di bassa stagione o in zone caratterizzate da una bassa pressione turistica è uno degli strumenti principali per poter redistribuire i flussi turistici in base a una dimensione sia spaziale che temporale. Inoltre, nel confronto tra settore paralberghiero e alberghiero, è emerso come il settore paralberghiero abbia una stagionalità molto più marcata rispetto al settore alberghiero e in alcune circostanze è più difficile destagionalizzare i turisti del settore paralberghiero, si pensi ad esempio al settore dei campeggi, la cui domanda è molto legata alle condizioni climatiche. Tuttavia, una conoscenza più approfondita dei comportamenti e delle preferenze di coloro che scelgono una abitazione di vacanza o un alloggio collettivo potrebbe permettere ad esempio di identificare una tipologia di eventi che stimoli maggiormente la domanda di queste ultime e ottenere migliori risultati in termini di destagionalizzazione.

Necessità di ricerche qualitative Con il RD2019 sono stati presentati per la prima volta in dettaglio i dati relativi alle diverse categorie di alloggio paralberghiero. Ciò rappresenta indubbiamente un punto di partenza per l'investigazione di un settore le cui dinamiche sono rimaste molto spesso inosservate. In aggiunta, oltre ad un monitoraggio continuativo sui flussi quantitativi di tale settore, è necessaria un'analisi qualitativa più mirata sulle preferenze degli ospiti che scelgono tale tipologia d'alloggio, al fine di poter pianificare un'offerta turistica che soddisfi le esigenze degli ospiti di ogni categoria d'alloggio e organizzare una stagione eventistica che

permetta ai flussi turistici di distribuirsi più uniformemente nell'arco dell'anno e tra le diverse regioni turistiche.

Autori



Autore

Riccardo Curtale

Ricercatore O-Tur

riccardo.curtale@usi.ch



Autore

Stefano Scagnolari

Responsabile O-Tur

stefano.scagnolari@usi.ch

Osservatorio del Turismo

Via Maderno, 24 - CP 4361
CH-6904 Lugano

Tel +41 58 666 46 66

Fax +41 58 666 4662

www.otur.usi.ch



Università
della
Svizzera
italiana